



TRIBUNALE DI NAPOLI SEZIONE FALLIMENTARE
All.mo Sig. Giudice Delegato alle procedure di composizione della Crisi da
Sovraindebitamento

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 6 E
DELL'ART.9, COMMA 2 E COMMA 3 BIS, LEGGE 3 DEL 2012

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura dell'Accordo
(art. 7, comma 1, L.3 del 2012 – aggiornata alla L.176/2020 – art. 7 bis)

Procedura familiare di:
PASQUALE CALIRO, NAPOLETANO IOLANDA e CALIRO AURORA

1. PREMESSA

- DATI ANAGRAFICI E INFORMAZIONI CIRCA LA SITUAZIONE FAMILIARE

2. PRESUPPOSTI DI AMMISSIBILITA' A) PRESUPPOSTI

OGGETTIVI:

B) ACCETAMENTO DELLO STATO DI SOVRAINDEBITAMENTO

C) PRESUPPOSTI SOGGETTIVI

D) ATTI IN FRODE AI CREDITORI

3. ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEI DEBITORI

A. DETTAGLIO PASSIVITA'

Sub.A ELENCO CREDITORI

B. DETTAGLIO ATTIVITA'

C. PROCEDURE ESECUTIVE

4. RELAZIONE

4.I CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA

4.II VERIFICHE DEL GESTORE E ATTIVITA' SVOLTE

**4.III ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE
OBBLIGAZIONI ASSUNTE,**

4.IV RESOCONTO DELLA SOVIBILITA' NEGLI ULTIMI 5 ANNI

**4.V INDICAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI
CREDITORI**

**4.VI GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE
DEPOSITATA DAL CONSUMATORE A CORREDO DELLA DOMANDA**

5. DICHIARAZIONE DEI REDDITI DEGLI UTLIMI ANNI

6. SITUAZIONE FAMILIARE E SPESE MENSILI

7. CONTENUTO DELL'ACCORDO

8. CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

9. COSTI DELLA PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO

10. REVOCA DELLA CESSIONE DEL QUINTO

11. GARANZIA

12. ATTESTAZIONE DI FATTIBILITA'

13. PERCENTUALE DI VOTO

1. PREMESSA

Gli Avv.ti **MANDICO MONICA**, (c.f.:MNDMNC71H51F839E – P.IVA07419090639) con studio a Napoli
via Epomeo 81 – 80126 - iscritta all'Ordine dei AVVOCATI DI NAPOLI della provincia di Napoli al num.



16362, e l'Avv.to **MARCO ROVITO** C.F. RVTMRC80C11H892A con studio in Napoli alla Via Mezzocannone n. 31, Pec: marcorovito1@avvocatinapoli.legalmail.it sono stati nominati dall'OCC¹ – Organismo di Composizione della Crisi, presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, sito in Napoli alla P.zza G. Falcone e P. Borsellino, quali professionisti incaricati di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura familiare di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta ai sensi dell'art. 7 bis L. 3/2012 introdotto dalla L. 176/2020, da:

- **Pasquale Caliro**, [redacted] professione: PENSIONATO - , coniugato con Iolanda Napoletano in regime di comunione legale dei beni³;
- **Iolanda Napoletano**, [redacted]⁴, professione: CASALINGA, coniugata con Caliro Pasquale in regime di comunione legale dei beni
- **Caliro Aurora**, [redacted], professione: IMPIEGATA, coniugata in regime di separazione dei beni con il sig. Duca Maurizio [redacted]⁶ (cfr.doc.3.b).

Ciò detto si espone quanto segue:

- in data 18.11.2020, il Sig. Caliro Pasquale, la Sig.ra Napoletano Iolanda, e la Sig.ra Caliro Aurora, in quanto membri della stessa famiglia, hanno presentato istanza⁷ per la nomina di un Gestore della crisi da sovraindebitamento all'Organismo di Composizione della crisi da sovraindebitamento dell'Ordine degli Avvocati di Napoli.
- Il Tribunale competente ai sensi dell'articolo 9 co. 1 della legge n. 3/2012 è il Tribunale di Napoli, nel cui circondario rientra il Comune di Ercolano (NA) in cui i debitori risiedono da oltre un anno. Ciò detto, i sottoscritti, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, **dichiarano e attestano:**
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non essere legati ai Debitori e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza; - non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non essere interdetti, inabilitati, falliti o è stati condannati ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei Debitori o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo; - non essere legati ai Debitori o alle società controllate dai Debitori o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non aver, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

I sottoscritti hanno effettuato le comunicazioni all'ente incaricato della riscossione e agli uffici fiscali e sottopone all'Organismo Composizione della Crisi di Tribunale di Napoli la relazione contenente l'attestazione sulla fattibilità dell'accordo di ristrutturazione.

¹ All.n.1 atto di nomina

² All. n. 2.b certificato di residenza

³ All. n.2.a estratto di matrimonio con annotazione

⁴ All. n.4 stato di famiglia

⁵ All. n.4 stato di famiglia e certificato di residenza Aurora Caliro

⁶ All. n.3.b estratto di matrimonio con annotazione

⁷ All. n.1.b Istanza familiare congiunta

DATI ANAGRAFICI E INFORMAZIONI CIRCA LA SITUAZIONE FAMILIARE



Dati del Debitore		
	Cognome	CALIRO
	Nome	PASQUALE
	Cod.Fisc.	██████████
	Comune di nascita	NAPOLI
	Data di nascita	██████████
	Comune di residenza	ERCOLANO
	Indirizzo di residenza	██████████
	C.A.P.	80056
	Stato civile	coniugato con Napoletano I.
	Occupazione attuale	PENSIONATO dal mese di aprile del 2004. Ex lavoratore autonomo.
Dati del Debitore		
	Cognome	NAPOLETANO
	Nome	IOLANDA
	Cod.Fisc.	.
	Comune di nascita	NAPOLI
	Data di nascita	
	Comune di residenza	
	Indirizzo di residenza	.
	C.A.P.	80056
	Stato civile	coniugata con Caliro Pasquale.
	Occupazione attuale	CASALINGA – INOCCUPATA- SENZA REDDITO DA LAVORO.
Dati del Debitore		
	Cognome	CALIRO
	Nome	AURORA
	Cod.Fisc.	
	Comune di nascita	NAPOLI
	Data di nascita	
	Comune di residenza	ERCOLANO
	Indirizzo di residenza	
	C.A.P.	80056
	Stato civile	coniugata

	Occupazione attuale	dipendente dal 28.03.2018 presso la RAI con contratto a tempo indeterminato n.q. di truccatrice con stipendio di circa 1.139,20 euro
--	----------------------------	--

Dai certificati⁸ consegnati dal debitore emerge quanto segue:

Il sig. Caliro Pasquale ha contratto matrimonio, in regime di comunione legale dei beni, il 28.08.1967 con la sig.ra Napoletano Iolanda, nata a Napoli il 22/10/1940 e residente in Ercolano NA alla via G. Semmola n. 10, professione: Casalinga-inoccupata. Dall'unione è nata Aurora Caliro, il 23.09.1968, che si trova nello stato di famiglia del Caliro Pasquale (cfr.doc.4), unitamente al coniuge sig. Duca Maurizio, con cui la stessa ha contratto matrimonio nell'anno 1997 (cfr.3.b).

In via preliminare, si fa presente che la sig.ra Aurora Caliro, ha problemi di salute – diabete mellito - dall'età di due anni, per cui ha sempre preferito, anche per ragioni economiche, restare nella stessa residenza con i genitori, tuttavia da qualche anno lavora, part time come truccatrice, presso l'ente RAI. Ella è titolare del diritto di nuda proprietà sull'immobile ove le due famiglie vivono ed è coobbligata, con i genitori, per il mutuo ipotecario con BANCA DI CREDITO POPOLARE.

Qui di seguito si riporta l'intero nucleo familiare che emerge dal certificato di famiglia:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	di	Data di nascita	di	Codice Fiscale
Pasquale Caliro	NAPOLI				
Iolanda Napoletano	NAPOLI				
Aurora Caliro	NAPOLI				
Maurizio Duca	NAPOLI				

2. PRESUPPOSTI DI AMMISSIBILITA'

I debiti della famiglia, stante la presenza del sig. Caliro Pasquale, sono di natura mista; trattasi di posizioni passive prevalentemente intestate al predetto, per cui vi sono debiti con l'ADER (IVA, Irpef) che gli derivano dalla sua precedente attività di lavoratore autonomo; per questo motivo non può configurarsi la possibilità di accedere alla procedura del "piano del consumatore" (anche se gli altri due componenti la famiglia, ossia Caliro Aurora e Napoletano Iolanda, sono da qualificare come "consumatori", per questo si vuole accedere alla procedura di accordo di ristrutturazione dei debiti, consentendo così ai creditori di esprimere il loro voto. I presupposti di ammissibilità sono contenuti negli artt.6,7,8 e 9 della Legge n. 3/2012.

A) PRESUPPOSTI OGGETTIVI:

L'art. 6, co. 1, della l. n. 3/2012 come modificato dalla L. 176/2020 prevede che per accedere alle procedure previste dalla l. n. 3/2012, il debitore deve trovarsi in stato di sovraindebitamento che, ai sensi dell'art. 6, co. 2, s'intende: 1) la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte dal debitore ed il suo patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni; 2) ovvero la definitiva incapacità ad adempierle regolarmente.

⁸ Certificato di stato di famiglia (4) certificato di residenza All 2.a, estratto di matrimonio Caliro Pasquale All 2.a estratto di matrimonio Caliro Aurora All. 3.b

B) ACCERTAMENTO DELLO STATO DI SOVRAINDEBITAMENTO



Dall'analisi documentale effettuata sui documenti prodotti dalla famiglia Caliro, dopo i chiarimenti da essi forniti nel corso dei vari incontri e colloqui, i Gestori possono confermare la sussistenza dello stato di sovraindebitamento evincibile attraverso un ragguaglio delle passività e delle attività dei Debitori, *prima facie*, non prontamente liquidabili. Da tali dati è stata confermata la sussistenza di una situazione di sovraindebitamento, così come qualificata dall'art. 6 comma 2 lett. a) della L. 3/2012; difatti i Debitori risultano essere attualmente impossibilitati con i propri redditi a far fronte alle obbligazioni assunte, né di potervi far fronte in futuro per le cause di cui si dirà *infra*. Segnatamente il reddito dei ricorrenti ammonta ad €4.255,37 mensili complessivo, così suddiviso: Caliro Pasquale € 3.054,58; Caliro Aurora €1200,79; Napoletano Iolanda: 0 e tenuto conto di quanto esposto al paragrafo 3 che indica la debitoria complessiva e al paragrafo 6 relativo alle spese necessarie per il vivere quotidiano, si deduce che il reddito disponibile sia insufficiente a coprire tutte le spese necessarie per adempiere alle obbligazioni assunte e la liquidità per farvi fronte

C) PRESUPPOSTI SOGGETTIVI

I signori Caliro Pasquale, Napoletano Iolanda, e Caliro Aurora, trovandosi nelle condizioni previste dalla L. 3/2012 e non ricorrendo cause ostative, hanno depositato istanza ex art. 7 bis L. 3/2012 introdotto dalla L. 176/2020 rubricato "Procedure Familiari" per la nomina del Gestore della Crisi da sovraindebitamento, chiedendo espressamente di accedere alla procedura di "Accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 7 comma I L. 3/2012". Dalle dichiarazioni rese dai Debitori nonché dagli accertamenti esperiti con delega espressa dei Debitori⁹ (cfr.doc.1.a), è stata riscontrata la sussistenza dei requisiti di ammissione alle procedure di sovraindebitamento, previste dalla normativa, in particolare:

➤ il Signor Caliro Pasquale, oggi pensionato, è stato titolare - dal 4 maggio 1998 sino al 29 novembre 2016 - di partita IVA e svolgeva attività di AGENTE DI COMMERCIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO e una parte dei suoi debiti, come di seguito meglio rappresentati ed espressi, afferiscono alla sfera imprenditoriale e non consumeristica del soggetto;

➤ la Signora Napoletano Iolanda, coniuge di Caliro P., è casalinga e non gode di alcun reddito; ➤ la Signora Caliro Aurora, figlia di Caliro e Napoletano, è dipendente della Rai.

➤ Le Signore Napoletano Iolanda e Caliro Aurora sono **coobbligate** in alcune posizioni debitorie con il Signor Caliro Pasquale.

➤ Gli istanti sono tutti membri conviventi della stessa famiglia per i quali il sovraindebitamento ha origine comune (art.7-bis co. 1 legge 176/2020).

➤ Il Signor Caliro Pasquale ai sensi del Codice del consumo Decreto legislativo 06/09/2005 n°206, nonché a norma dell'art. 6 co.2 lett. b) L. 176/2020 non è qualificabile quale privato consumatore inteso come dalla lettera b) per "consumatore": la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socio di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali" e che lo stesso non è assoggettabile a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla legge 3/2012.

➤ Inoltre, gli stessi si trovano attualmente in uno stato di "sovraindebitamento", ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) legge 176/2020 e specificatamente "in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente".

➤ L'esame della documentazione fornita ha evidenziato l'insufficienza dell'attivo, inteso come patrimonio disponibile e prontamente liquidabile a far fronte alle obbligazioni assunte. ***

Ricorrono inoltre i presupposti di cui all'art. 7, legge 3/2012 aggiornato alla L.176/2020 e successive modifiche, e cioè il sig. Caliro Pasquale, il coniuge Napoletano Iolanda e la figlia Caliro Aurora:

a) non sono soggetti alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n.

⁹ All n. 1a)

267;

- b) non hanno utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. 3/2012 (piano del Consumatore, Accordo con i creditori, Liquidazione del Patrimonio). Sul punto va precisato che il Sig. Caliro Pasquale e Napoletano Iolanda hanno già presentato, in precedenza istanza per accedere alle procedure di sovraindebitamento, tuttavia non è stata ammessa la domanda come in antecedente formulata, per cui è stata dichiarata inammissibile e il sig. Caliro non ha mai beneficiato degli effetti della legge 3/12;
- c) non hanno subito per cause a loro imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del Consumatore, di cui agli artt. 14 e 14-bis;
- d) hanno fornito documentazione che consente di ricostruire compiutamente la posizione economica e patrimoniale; d-bis) non hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte; d-quater) non hanno commesso atti diretti a frodare le ragioni dei creditori, e) non hanno compiuto atti di disposizione negli ultimi cinque anni.

Verificata la sussistenza delle predette condizioni, in uno con l'analisi documentale nonché la natura dei debiti, i sottoscritti Gestori, aderendo alla richiesta di Accordo di ristrutturazione dei debiti formulata dai debitori, hanno ritenuto che le condizioni in cui i predetti versano siano tutelabili attraverso tale procedimento, di cui sono stati prospettati e condivisi modalità ed effetti.

Sulla ammissibilità della procedura familiare.

La Legge 176/2020 ha introdotto all' art. 7 bis la possibilità di presentare procedure familiari, secondo cui, *“I membri della stessa famiglia possono presentare un'unica procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento quando sono conviventi o quando il sovraindebitamento ha un'origine comune. Ai fini del comma 1, oltre al coniuge, si considerano membri della stessa famiglia i parenti entro il quarto grado e gli affini entro il secondo, nonché le parti dell'unione civile e i conviventi di fatto di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76. Le masse attive e passive rimangono distinte.[...] La liquidazione del compenso dovuto all'organismo di composizione della crisi è ripartita tra I membri della famiglia in misura proporzionale all'entità dei debiti di ciascuno. Quando uno dei debitori non è un consumatore, al progetto unitario si applicano le disposizioni in materia di accordo di composizione della crisi.”* Pertanto, l'analisi congiunta eseguita dall'Organismo di Composizione della Crisi di Sovraindebitamento è stata necessaria ed essenziale, oltre che razionalmente conforme al principio di economia processuale, sia per la valutazione complessiva della meritevolezza dei ricorrenti, che hanno affrontato spese per la vita comune, sia per la quantificazione dei debiti che investono tutte le posizioni, anche quando sono intestate formalmente solo ad uno dei soggetti. Il legame matrimoniale è determinante nella esposizione debitoria dei coniugi, infatti i coniugi hanno contratto debiti per esigenze legate prima di tutto al loro nucleo familiare. Per quanto ci siano esposizioni debitorie che sono presenti individualmente ed alternativamente a nome di solo uno dei coniugi e della figlia, le passività nei confronti degli istituti di credito sono per lo più riconducibili ad **obbligazioni solidali** dei genitori e della figlia.

D) ATTI IN FRODE AI CREDITORI

Gli scriventi Gestori O.C.C. hanno indagato sulle cause dell'indebitamento, sulla diligenza impiegata dai debitori nell'assunzione delle obbligazioni, sulle ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere alle obbligazioni assunte, sull'attendibilità della documentazione allegata all'atto introduttivo della procedura, sulla solvibilità dei debitori negli ultimi cinque anni e dunque, in sintesi, sulla condotta tenuta nel periodo antecedente l'accesso alla procedura. Non sono stati rinvenuti atti dispositivi negli ultimi cinque anni, per cui l'O.C.C. ritiene che, ai fini dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti, l'accertamento della mancanza di atti di disposizione patrimoniale di natura fraudolenta posti in essere dai debitori rende gli stessi meritevoli dei vantaggi che derivano dall'omologa dell'Accordo, nonché al buon esito dello stesso, della successiva esdebitazione. Nessun atto in frode, a carico dei debitori, è stato rilevato dalle ispezioni ipocatastali, dalle ispezioni al Pra e dall'analisi dell'estratto conto prodotto.

3.ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEI DEBITORI



A Dettaglio passività

Di seguito si riporta l'elenco di tutti i creditori, della Famiglia Caliro, suddivisi per classe con l'indicazione delle somme dovute a ciascun creditore:

1) **TABELLA CON SITUAZIONE DEBITORIA COMPLESSIVA -DEBITI MISTI - (BANCHE+CONDANNA ALLE SPESE+CONDOMINIO+ADER+PREVIDENZA)**

Debito	Creditori	Debito residuo	tipo	Coob.
Mutuo Ipotecario immobiliare del 28/01/2011 (Privilegiato_immobiliare)	1 - Banca di credito Popolare Sp	150.536,89	c	Cp Ca Ni
Mutuo chirografario del 19/09/2014 (Chirografario)	1 - Banca di credito Popolare Spa	2.607,70		cp
Apertura di credito in c/c del 08/03/2012 (Chirografario)	1 - Banca di credito Popolare Spa	351,33		cp
Apertura di credito in c/c del 08/03/2012 (Privilegiato_mobiliare)	1 - Banca di credito Popolare Spa	497,47	c	Cp Ca Ni
Fin. Credito al consumo del 16/08/2013 (Chirografario)	2 - Findomestic banca Spa	13.599,26		cp
Fin. Credito al consumo del 28/01/2013 (Chirografario)	3 - FCA Bank Spa	10.547,65		cp
Fin. Credito al consumo n.rge 13357/2020 del 10/03/2021 (Privilegiato_mobiliare)	4 - Ifis Npl Spa (Compass banca Spa)	32.213,02		cp
Fin. Credito al consumo del 21/11/2013 (Chirografario)	5 - Axator Spa	12.755,88	c	Cp Ca Ni
Carta di credito - tutte n.101531301 Ifis (Chirografario)	4 - Ifis Npl Spa (Compass banca Spa)	1.092,98		cp
Mutuo chirografario del 21/06/2011 (Chirografario)	7 - Kruk (Mps Consum.it)	35.724,75	c	Cp Ni
Cessione del quinto Chirografaria del 18/11/2016 (Chirografario)	8 - Atlantide Spa	38.280,00		cp
Condanne Spese lite (Chirografario)	9 - Panariello Maria Cira	11.601,67		cp
Tributi Enti locali Sanzioni e interessi (Privilegiato_mobiliare)	10 - Geset Spa	417,96		cp
Tributi Enti locali (Privilegiato_mobiliare)	11 - Comune di Ercolano	2.325,00		cp
Tributi Enti locali (Privilegiato_mobiliare)	12 - ADE Riscossione	1.537,46		cp
Sanzioni Civili (Chirografario)	12 - ADE Riscossione	2.167,10		cp
Contributi INPS (Privilegiato_mobiliare)	12 - ADE Riscossione	12.395,52		cp
Tributi Enti locali (Privilegiato_mobiliare)	12 - ADE Riscossione	680,47		cp
Tasse Camera di Commercio (Privilegiato_mobiliare)	12 - ADE Riscossione	297,93		cp
IVA Interessi (Privilegiato_mobiliare)	12 - ADE Riscossione	1.644,19		cp
IVA Sanzioni (Privilegiato_mobiliare)	12 - ADE Riscossione	4.329,62		cp
IVA (Privilegiato_mobiliare)	12 - ADE Riscossione	12.517,59		cp
Tributi Erariali Diretti - Mobiliare (Privilegiato_mobiliare)	12 - ADE Riscossione	11.655,97		cp
Tributi Enti locali (Privilegiato_mobiliare)	12 - ADE Riscossione	65,25		cp
Sanzioni Tributi (Privilegiato_mobiliare)	12 - ADE Riscossione	4.265,08		cp
Tributi Erariali Diretti Interessi- Mobiliare (Privilegiato_mobiliare)	12 - ADE Riscossione	9.485,74		cp
Aggio (Chirografario)	12 - ADE Riscossione	309,42		cp
Debiti commerciali - Fornitori (Chirografario)	13 - Condominio Via Semmola 10	43.034,69	c	Cp Ca Ni
Carta di credito - tutte (Chirografario)	7 - Kruk (Mps Consum.it)	4.053,19		cp
		€ 421.080,78		

PASSIVO COMPLESSIVO: € 421.080,78

La tabella che segue contiene la suddivisione tra crediti chirografi, e quelli muniti di privilegio ipotecario o speciale e vengono indicati nel **dettaglio i crediti in cui i debitori sono coobbligati**:

1. mutuo Fondiario Banca di Credito Popolare – **privilegiato** – debito che grava su tutti e tre i debitori - euro 150.536,59;
2. scoperto di c/c Banca di credito popolare – **chirografo** – debito che grava su tutti e tre i debitori - euro 497,47;
3. Finanziamento Axactor SpA – **chirografo** — debito che grava su tutti e tre i debitori - euro 12.755,88;
4. MPS Conum.it – **chirografo** – debito che grava su Caliro Pasquale e Napoletano Iolanda - euro 35.724,75;
5. Condominio Via Semmola lavori di ristrutturazione – **privilegiato** – debito che grava su tutti e tre i debitori - euro 43.034,69.

ISTANTI: PASQUALE CALIRO, NAPOLETANO IOLANDA e CALIRO AURORA
Avv. Monica Mandico
Avv. Marco Rovito
Gestori della Crisi da Sovraindebitamento OCC
Napoli prot. n. 39/2020

**2) TABELLA CON INDICAZIONE DEI DEBITI COOBBLIGATI E NON - CON
CLASSIFICAZIONE IN PRIVILEGIATO E CHIROGRAFO DEL DEBITO**

8

Nr.	Tipologia / Cartella	Data obbligaz.	Anno	Creditore	Caliro Pasquale	Napoletano Iolanda	Aurora Caliro	Coobbligato	Categoria credito	Privilegio vantato
1	Mutuo Fondiario	28/01/2011	2011	Banca di credito Popolare	€ 150.536,89	€ 150.536,89	€ 150.536,89	si	privilegiato	ipoteca
2	Mutuo chirografo	19/09/2014	2014	Banca di credito Popolare	€ 2.607,70			no	chirografo	
3	scoperto c/c	08/03/2012	2012	Banca di credito Popolare	€ 351,33			no	chirografo	
4	scoperto c/c	08/03/2012	2012	Banca di credito Popolare	€ 497,47	€ 497,47	€ 497,47	si	chirografo	
5	finanziamento	16/08/2011	2011	Findomestic Banca Spa	€ 13.599,26			no	chirografo	
6	finanziamento	28/01/2013	2013	Fca Bank spa	€ 10.547,65			no	chirografo	
7	finanziamento	24/01/2013	2013	Compass Banca spa	€ 32.213,02			no	chirografo	
8	finanziamento	21/11/2013	2013	Axator Spa	€ 12.755,88	€ 12.755,88	€ 12.755,88	si	chirografo	
9	finanziamento	02/03/2020	2020	Do Bank Spa	€ 1.092,98			no	chirografo	
10	finanziamento	21/06/2011	2011	Mps Consum.it	€ 39.777,94	€ 35.724,75		si	chirografo	
11	cessione del V	01/01/2017	2017	Atlantide Spa	€ 38.280,00			no	chirografo	
12	condanna Lite	16/07/2014	2014	Panariello Maria Cira	€ 11.691,67			no	privilegiato	speciale
13	tributi locali		2013	sanzioni Geset	€ 417,96			no	privilegiato	speciale
14	tributi locali		2013	Comune di Ercolano Tares - tari	€ 2.325,00			no	privilegiato	speciale
15	ADE R/tributi locali			Erario add. Irpef	€ 1.537,46			no	privilegiato	speciale
16	ADE R/Codice della Strada			Comune di	€ 2.167,10			no	chirografo	speciale
17	ADE R/ Inps			Inps	€ 12.395,52			no	chirografo	
18	ADE R/ Tassa Automobilistica			Regione	€ 680,47			no	chirografo	
19	ADE R/ Diritto annuae			CCIAA	€ 297,93			no	privilegiato	generale
20	ADE R/ Iva			Iva Interessi	€ 1.644,19			no	privilegiato	speciale
21	ADE R/ Iva			Iva Sanzioni pecunarie	€ 4.329,62			no	privilegiato	speciale
22	ADE R / imposta Valore agg.			imposta sul valore aggiunto	€ 12.517,59			no	privilegiato	speciale
23	ADE R / Irpef			Irpef e sanzioni	€ 11.655,97			no	privilegiato	generale
24	ADE R / Tari			Tari	€ 65,25			no	privilegiato	generale
25	ADE Riscossione			Compensi	€ 4.265,08			no	chirografo	
26	ADE Riscossione			Interessi	€ 9.485,74			no	chirografo	
27	ADE Riscossione			Diritto	€ 309,42			no	chirografo	
28	Condominio Via Semmola 10			Lavori Ristrutturazione	€ 43.034,69	€ 43.034,69	€ 43.034,69	si	privilegiato	generale
					€ 421.080,78	€ 242.549,68	€ 206.824,93			

Di seguito sono sviluppate le tabelle con il passivo di ogni singolo componente della famiglia indebitato:

3) TABELLA PASSIVO DI CALIRO PASQUALE

CREDITORE E TIPOLOGIA DEBITO	Data sottoscrizione	Residuo
Banca di Credito Popolare SCPA Mutuo Ipotecario privilegiato immobiliare	28.01.2011	150.536,89
Banca di Credito Popolare SCPA Apertura in conto corrente privilegiato mobiliare	08.03.2012	497,47
Banca di Credito Popolare SCPA Mutuo chirografario	19.09.2014	2.607,70
Banca di Credito Popolare SCPA Apertura in Conto corrente chirografario	08.03.2012	351,33
Findomestic Credito al consumo chirografario	16.08.2013	13.599,26
FCA BANK SPA (SAVA) Credito al consumo chirografario	28.01.2013	10.547,65
IFIS Npl SpA (già Compass Banca) Credito al consumo privilegiato mobiliare	10.03.2021	32.213,02
IFIS Npl SpA (già Compass Banca) Carta di credito chirografario		1.092,98

Axactor SpA Credito al consumo chirografario	21.11.2013	12.755,88
---	------------	-----------

KRUK (Mps Consum.it) Mutuo chirografario	21.06.2011	35.724,75
---	------------	-----------

Atlantide SpA Cessione del quinto chirografario	18.11.2016	38.280,00
--	------------	-----------

Panariello Maria Cira Pignoramento presso terzi privilegiato speciale		11.691,67
--	--	-----------

Geset Spa Tributi Enti Locali sanzioni e interessi Privilegiato mobiliare		417,96
--	--	--------

Comune di Ercolano Tributi Enti Locali Privilegiato mobiliare		2.325,00
--	--	----------

ADE Riscossione Tributi Enti Locali privilegiato mobiliare		1.537,46
---	--	----------

ADE Riscossione Sanzioni civili - chirografario		2.167,10
---	--	----------

ADE Riscossione Contributi INPS privilegiato mobiliare		12.395,52
---	--	-----------

ADE Riscossione Tributi Enti locali privilegiato mobiliare		680,47
---	--	--------

ADE Riscossione Tasse Camera di Commercio privilegiato mobiliare		297,93
---	--	--------

ADE Riscossione IVA interessi privilegiato mobiliare		1.644,19
--	--	----------

ADE Riscossione IVA sanzioni privilegiato mobiliare		4.329,62
---	--	----------

ADE Riscossione IVA privilegiato mobiliare		12.517,59
---	--	-----------

ADE Riscossione Tributi erariali diretti privilegiato mobiliare		11.655,97
---	--	-----------

ADE Riscossione Tributi erariali diretti privilegiato mobiliare		11.655,97
---	--	-----------



ADE Riscossione Tributi Enti locali privilegiato mobiliare		65,25
ADE Riscossione Sanzioni tributi privilegiato mobiliare		4.265,08
ADE Riscossione Tributi erariali diretti interessi privilegiato mobiliare		9.485,74
ADE Riscossione aggio chirografario		309,42
Condominio Via Semmola,10 Lavori di ristrutturazione privilegiato		43.034,69
KRUK (MPS Consum.it) Carta di credito chirografario		4.053,19
TOTALE		421.080,78

4) TABELLA PASSIVO NAPOLETANO IOLANDA (COOBBLIGATA)

CREDITORE E TIPOLOGIA DEBITO	Data sottoscrizione	Residuo
Banca di Credito Popolare SCPA Mutuo Ipotecario privilegiato immobiliare	28.01.2011	150.536,89
Banca di Credito Popolare SCPA Apertura in conto corrente privilegiato mobiliare	08.03.2012	497,47
Axactor SpA Credito al consumo chirografario	21.11.2013	12.755,88
KRUK (Mps Consum.it) Mutuo chirografario	21.06.2011	35.724,75
Condominio Via Semmola,10 Lavori di ristrutturazione privilegiato		43.034,69
TOTALE		242.549,68

5) TABELLA PASSIVO CALIRO AURORA (COOBBLIGATO)

CREDITORE E TIPOLOGIA DEBITO	Data sottoscrizione	Residuo
Banca di Credito Popolare SCPA Mutuo Ipotecario privilegiato immobiliare	28.01.2011	150.536,89
Banca di Credito Popolare SCPA Apertura in conto corrente privilegiato mobiliare	08.03.2012	497,47
Axactor SpA Credito al consumo chirografario	21.11.2013	12.755,88
Condominio Via Semmola,10 Lavori di ristrutturazione privilegiato		43.034,69
TOTALE		206.824,93

6) TABELLA CON INDICAZIONE DEGLI IMPORTI A DEBITO PER OGNI MEMBRO DELLA FAMIGLIA

PASSIVO RIEPILOGATIVO SINTETICO

SOGGETTO	DIRETTO	COOBBLIGATO	TOTALE
CALIRO PASQUALE	421.080,78€		421.080,78€
NAPOLETANO IOLANDA	-€	242.549,68€	242.549,68€
CALIRO AUROA	-€	206.824,93€	206.824,93€

Segue la sintesi dei dati che riguardano la situazione di **ATTIVO, PASSIVO e REDDITUALE** di ciascun debitore che meglio si spiegherà *infra*



**7) TABELLA ATTIVO, PASSIVO E SITUAZIONE REDDITUALE DI:
 CALIRO PASQUALE – NAPOLETANO IOLANDA E CALIRO AURORA**

ATTIVO				PASSIVO			
Soggetto	Beni Immobili	Beni Mobili	Totale	Soggetto	Diretto	Coobbligato	Totale
Caliro Pasquale	91.311,00 €	5.650,00 €	96.961,00 €	Caliro Pasquale	421.080,78 €		421.080,78 €
Napoletano Iolanda	106.529,50 €		106.529,50 €	Napoletano Iolanda	- €	242.549,68 €	242.549,68 €
Caliro Aurora	106.529,50 €	2.100,00 €	108.629,50 €	Caliro Aurora	- €	206.824,93 €	206.824,93 €
	€ 304.370,00	€ 7.750,00	€ 312.120,00				

REDDITI

Soggetto	Annuo netto	Mensile netto	Rapporto mensile
Caliro Pasquale	42.055,00	3.504,58	3.054,58
Napoletano Iolanda	0	00	
Caliro Aurora	15.610,24	1.200,79	1.200,79

Caliro Pasquale					
Anno	Fonte	dipendente/locazioni	Imposte	Reddito Netto	Media Mensile
2017	Unico 2018	€ 63.610,00	€ 21.790,00	€ 41.820,00	€ 3.485,00
2018	Unico 2019	€ 62.662,00	€ 21.671,00	€ 40.991,00	€ 3.415,92
2019	Unico 2020	€ 64.060,00	€ 22.005,00	€ 42.055,00	€ 3.504,58
2020	Certificazioni	€ 63.252,66	€ 22.224,22	€ 41.028,44	€ 3.419,04
					3.419,04 €
Caliro Aurora					
Anno	Fonte	dipendente	Imposte	Reddito Netto	Media Mensile
2019	Cu 2020	19.517,48 €	3.907,24 €	15.610,24 €	1.200,79 €
2020	Buste paga	- €	- €	14.809,60 €	1.139,20 €
					1.139,20 €
					3.419,04 €
	Reddito di Riferimento	4.558,24 €			1.139,20 €
Calcolo del limite Pignorabile	pensione	Limite 2020	Differenza	quinto	
	€ 1.735,00	€ 689,74	1.045,26 €	209,05 €	solo 1 debito
				522,63 €	Più debiti

Sulla scorta di quanto sopra risulta che i debitori hanno ad oggi maturato un TOTALE DI DEBITORIA pari ad € 421.080,78

Di seguito viene esposto il dettaglio delle singole posizioni passive indicate nella tabella di sopra.

➤ **SUB A) ELENCO CREDITORI**

▪ **DEBITI VERSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE**

La sig.ra Napoletano Iolanda (cfr. All. doc. 74) e Caliro Aurora (cfr. All.ti doc. 64 e 65), non hanno carichi/pendenze nei confronti dell' Agenzia delle Entrate.

Di seguito si espongono i debiti del sig. Caliro nei confronti dell' Agenzia delle Entrate Riscossione, verificati tramite: esame carichi pendenti, accesso posizione debitoria Agenzia delle Entrate Riscossione, estratto di ruolo.

Il credito tributario dovuto dal sig. Caliro Pasquale viene di seguito indicato nel dettaglio, in cui viene specificato nell'ordine: numero cartella, data notifica, importo come da ruolo, importo dei compensi, importo di interessi ed importo diritti (estratto di ruolo cfr doc.13 e cartelle dall'anno 2000 cfr.doc.13.a) **oltre € 417,96 per pignoramento presso terzi attivato da GE.SE.T. ITALIA.**



AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR

07120160090100975000 data notifica 30/12/2016 - 1.150,60 € (ruolo) - 83,97 € (compensi) 5,88 € (interessi) 74,08 € (diritti)

07120190121327690000 data notifica 10/12/2019 - 1.109,53 € (ruolo) 5,00 € (compensi) 5,88 € (interessi) 66,86 € (diritti)

07120180035458686000 data notifica 17/05/2019 - 605,84 € (ruolo) 9,39 € (interessi) 5,88 € (compensi) 36,91 € (diritti)

07120170107641364000 data notifica 17/05/2019 - 1.824,22 € 28,59 € 5,88 € 111,17 €

07120140437437114000 data notifica 09/05/2015 - 40,56 € 5,17 € 6,13 € 3,66 €

CAMERA DI COMMERCIO UFFICIO DIRI

07120160024155079000 data notifica 06/10/2016 - 116,86 € 9,86 € 5,88 € 7,60 €

COMUNE DI FRATTAMAGGIORE POLIZIA

07120160044607605000 data notifica 26/12/2016 - 133,60 € 10,29 € 5,88 € 8,64 €

COMUNE DI NAPOLI - DIPARTIMENTO TERRITORIALE

07120170029629025000 data notifica 20/09/2017 - 153,67 € 7,32 € 5,88 € 9,66 €

07120170014532390000 data notifica 27/03/2017 - 701,76 € 38,36 € 5,88 € 44,39 €

COMUNE DI PORTICI POLIZIA URBANA

07120160059441610000 data notifica 13/10/2016 - 158,50 € 10,55 € 5,88 € 10,14 €

07120160098613513000 data notifica 20/03/2017 - 158,50 € 8,86 € 5,88 € 10,05 €

07120170079356226000 data notifica 28/06/2018 - 215,00 € 8,77 € 5,88 € 13,43 €

COMUNE DI QUALIANO POLIZIA URBANA

07120190121327791000 data notifica 10/12/2019 - 121,25 € 0,61 € 5,88 € 7,30 €

INPS SEDE DI NAPOLI

37120160003562446000 data notifica 23/06/2016 - 933,98 € 184,56 € 0,00 € 66,88 €

37120170005774617000 data notifica 02/01/2018 - 1.764,75 € 215,23 € 0,00 € 118,54 €

37120150005271037000 data notifica 23/11/2015 - 912,26 € 206,52 € 0,00 € 89,16 €

37120140018738868000 data notifica 24/03/2015 - 900,17 € 242,44 € 4,83 € 91,08 €

37120160014276551000 data notifica 09/12/2016 - 936,25 € 158,02 € 0,00 € 65,41 €

MULTIENITE (Num. Enti: 2)

07120170024218243000 data notifica 18/04/2017 - 524,82 € 31,59 € 5,88 € 33,39 €

REGIONE CAMPANIA SETT. FINANZE E

07120150035757658000 data notifica 06/05/2015 - 459,97 € 59,39 € 8,32 € 41,56 €

Importo subtotale 12.922,09 €
CARTELLE NON PRECRITTE



AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE 07120130144643716000 data notifica 14/07/2014 - 13.829,35 € 2.051,09 € 80,59 € 1.270,43 € 07120130111674004000 data notifica 18/07/2014 - 179,73 € 30,09 € 6,88 € 16,80 € 07120120002110519000 data notifica 08/02/2012 - 9.135,09 € 2.372,91 € 80,65 € 1.035,73 €
AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA 07120080216869831000 - data notifica 16/12/2008 - 5.823,27 € 2.445,97 € 0,00 € 550,43 €
COMUNE DI ERCOLANO UFFICIO TRIBUTI 07120130059164378000 – data notifica 26/08/2013 - 285,75 € 68,42 € 2,17 € 31,91 €
INPS SEDE DI NAPOLI 37120140008635129000 data notifica 24/10/2014 - 884,82 € 246,72 € 4,80 € 90,20 € 37120140003792354000 data notifica 18/06/2014 - 894,22 € 262,36 € 4,94 € 92,19 € 37120130009721024000 data notifica 21/01/2014 - 853,85 € 269,59 € 6,46 € 89,54 € 37120130003709782000 data notifica 07/05/2013 - 422,47 € 146,97 € 3,32 € 45,22 € 37120120016279056000 data notifica 29/01/2013 - 780,49 € 267,13 € 6,25 € 93,91 € Importo subtotale 33.089,04 € CARTELLE PRESCRITTE

Come emerge dall'elenco sopra indicato va rilevato, che vi sono diverse cartelle esattoriali notificate da oltre cinque anni, la cui prescrizione può dirsi automatica e maturata; ciò detto se viene considerata questa linea (cfr. Sentenza del 24.12.2019 n. 34447 della Corte di Cassazione a Sezioni Unite) l'importo da decurtare sarebbe pari ad € 17.000.000.

Ciononostante, al fine di evitare un accertamento di cognizione volto a verificare l'intervenuta prescrizione ed una successiva rideterminazione dell'importo dovuto, gli scriventi Gestori avallano la proposta dei ricorrenti di pagamento di tutti i tributi privilegiati e la falcidia totale delle sole voci di interessi, sanzioni e aggio e la falcidia dell'80% di quelli chirografi (di cui *infra*).

Va detto che i debiti con l'ente creditore, prevalentemente sono correlati al periodo in cui il sig. Caliro Pasquale gestiva la ditta individuale nata il 25.8.1998 e cancellata il 21.2.2017.

▪ **DEBITI VERSO IL COMUNE DI ERCOLANO**

A seguito della verifica di debiti presso gli enti, il Comune di Ercolano, come si evince dalla comunicazione in allegato¹⁰ per TARES/TARI anni: 2013/2018 ammonta all'importo complessivo di € 2.325,00.

▪ **DEBITI VERSO LE BANCHE E LE FINANZIARIE**

Gli scriventi Gestori della Crisi per verificare il debito della famiglia Caliro nei confronti delle banche e delle finanziarie, hanno provveduto ad esaminare le visure CR, CRIF, CTC ed hanno effettuato la circolarizzazione del credito a mezzo pec, richiedendo copia dei contratti sottoscritti e le eventuali procedure pendenti.

Da tali verifiche, la posizione dei Debitori nei confronti delle Banche e delle finanziarie è la seguente.

a) **BANCA DI CREDITO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI:**

N	Ragione di CREDITO	Aperto	Numero	Importo residuo
1	PRIVILEGIATO - Mutuo Fondiario - cointestato con Caliro Pasquale - Caliro Aurora e Napoletano Iolanda	28/01/2011	05000933876	150.536,89
2	CHIROGRAFO - Finanziamento chirografario -intestato a Caliro Pasquale	19/09/2014	1010896	2.607,70

¹⁰ (Riscontro Comune di Ercolano Allegato n. 29)

3	CHIROGRAFO - Apertura di credito in c/c intestato a Caliro Pasquale	08/03/2012	1098172	351,33
4	PRIVILEGIATO MOBILIARE- Apertura di credito in c/c. Coobbligati Aurora Caliro e Napoletano Iolanda	08/03/2012	1084020	497,47



- Mutuo Fondiario** cointestato con Caliro Aurora e Napoletano Iolanda. Parte datrice di ipoteca Caliro Aurora per la quota della nuda proprietà, Caliro Pasquale e Napoletano Iolanda per la quota dell'usufrutto rispettivamente di 1/2. Data di stipula 28/01/2011. Ammontare del debito contratto 168.484,00 Euro. Durata del mutuo anni quindici; la somma mutuata andava restituita mediante il pagamento di 180 rate di Euro 1.334,99, al tasso nominale annuo del 5,03%. La Banca per l'attivazione di detto mutuo, addebitava al sig. Caliro l'assicurazione sulla vita pari ad Euro 8.484,00 e Assicurazione sulla casa pari ad Euro 2.838,40 oltre al costo del notaio di Euro 3.760,00 nonché le competenze dell'agenzia che curava l'operazione di Euro 9.500,00 il tutto per un totale di costi pari a 24.582,40 euro. Ciò determinava un'effettiva disponibilità residuale del mutuo originario di 143.900,00 Euro. Reddito mensile all'epoca del finanziamento 3.189,90. **Debito residuo pari Euro 150.536,89** come da precisazione del credito¹¹. Per questa posizione debitoria è stato notificato atto di precetto per il recupero del credito.
- Mutuo chirografario**. Data di stipula 19/09/2014.. Ammontare del debito contratto 6.315,79. Rata mensile media 287,81 Euro. Durata 24 mesi. T.A.N. 8,750 %, TAEG 10,49 %, Tasso di mora maggiorato al 2%. Reddito mensile all'epoca del finanziamento 3.730,58. Debito residuo **Euro 2.607,70**.
- Apertura di credito in c/c**. Numero contratto 1098172. Data di accensione 08/03/2012 - chirografo. **Debito residuo Euro 351,33**.
- Apertura di credito in c/c**. Coobbligati Aurora Caliro e Napoletano Iolanda. Data di accensione 08/03/2012. Privilegiato mobiliare. **Debito residuo pari ad € 497,47**

b) FINDOMESTIC BANCA S.p.a

N	Ragione di CREDITO	Aperto	Numero	Importo residuo
5	CHIROGRAFO- finanziamento - intestato a Caliro Pasquale	16/08/2011	05000933876	13.599,26

Mutuo Chirografario stipulato il 16/08/2011. **Ammontare del debito contratto 16.000,00 €**. **Importo totale dovuto dal cliente 25.332,00**, rata media mensile 211,10 Euro. Durata mesi 120 (TAN 08,47%, TAEG 08,81%). **Debito residuo 13.599,26** come da decreto ingiuntivo esecutivo n. 8128/2018 del Tribunale di Napoli (di cui Euro 11.802,36 per la sorta capitale, ed Euro 791,34 per compensi, esborsi, rimborso forfettario 15% e c.p.a. nella misura di legge, ed Euro 1.005,56 per interessi convenzionali di mora)

c) FCA BANK S.P.A. (SAVA)

N	Ragione di CREDITO	Aperto	Numero	Importo residuo
6	CHIROGRAFO- finanziamento - intestato a Caliro Pasquale	28/01/2013	4316905	10.547,65 €

Mutuo Chirografario. Data di stipula della concessione 28/01/2013. Numero contratto 4316905. **Capitale finanziato € 15.729,99 da restituire Montante € 20.655,00**. Rata media mensile 229,50. (90 rate), TAN % 7,56, TAEG 8,67. Reddito mensile all'epoca del finanziamento 3.546,00. **Debito residuo 10.547,65 €¹²**. **d) COMPASS Banca S.p.a. oggi Ifis Npl S.p.a. privilegiato mobiliare**

N	Ragione di CREDITO	Aperto	Numero	Importo residuo
---	--------------------	--------	--------	-----------------

¹¹ (Precisazione del Credito Banca di Credito Popolare allegato n. 47.c prof Cesaro)

¹² (Precisazione del Credito FCA Bank allegato n. 48)

7	PRIVILEGIATO MOBILIARE- finanziamento - intestato a Caliro Pasquale	24/01/2013.	11943666.	32.213,02.
---	---	-------------	-----------	------------

Finanziamento. Data di stipula del contratto 24/01/2013. **Importo totale del credito 28.287,00 €, costo totale del credito 12.717,10 €, Ammontare del debito contratto 41.002,49 Euro.** Rata mensile 322,00. Reddito mensile all'epoca del finanziamento 3.546,00 Euro. Successivamente, in data 19.11.2019 il credito è stato ceduto a Banca Ifis N.P.L. per un ammontare complessivo di 26.576,51 Euro¹³. Si Precisa che in data 13.03.2020 il Giudice Pastore Alinante – letto il ricorso presentato da Ifis NPL – ingiungeva al sig. Pasquale Caliro di pagare la somma complessiva di euro **27.789,24**. Successivamente è stato notificato atto di precetto in data 23.10.2020 con cui veniva intimato al Sig. Caliro di pagare € 30.719,40 € oltre interessi. In data 5 novembre 2020 veniva notificato al Sig. Caliro atto di pignoramento presso terzi (Terzo pignorato INPS) da parte della Ifis Npl S.p.a. **Come da atto di pignoramento, ad oggi il debito residuo è pari ad € 32.213,02.**

e) **AXACTOR ITALY S.P.A**

N	Ragione di CREDITO	Aperto	Numero	Importo residuo
8	CHIROGRAFO- finanziamento - intestato a Caliro Pasquale	21/11/2013		12.755,88

Mutuo chirografario. Data di stipula del contratto 21/11/2013. Ammontare debito contratto 19.500,00 Euro. TAEG 8,80%, Piano di ammortamento alla francese, periodicità mensile, tasso variabile. Debito residuo **12.755,88 Euro**¹⁴.

f) **Ifis NPL cessionario del credito Unicredit SpA (precedentemente incaricata DO Bank S.p.a.)**

N	Ragione di CREDITO	Aperto	Numero	Importo residuo
9	CHIROGRAFO- finanziamento - intestato a Caliro Pasquale		82684433	1.092,98

Mutuo chirografario Ex fido carte n. 0000000050750082684433 Debito residuo **1.092,98 Euro** g)

CONSUMIT – MPS - ceduto a ITACAPITAL S.R.L. adesso gruppo Kruk Italia

N	Ragione di CREDITO	Aperto	Numero	Importo residuo
10	CHIROGRAFO- finanziamento - intestato a Caliro Pasquale		4078284	35.724,75
11	CHIROGRAFO- finanziamento - intestato a Caliro Pasquale		1114738538	4.053,19

- Mutuo Chirografario. Finanziamento MPS Consum.it. Debito residuo **35.724,75** (di cui 27.108,66 in linea capitale e 12.699,28 per interessi).

- Carta di credito MPS 1114738538 **euro 4.053,19**

▪ **DEBITI VERSO ALTRI CREDITORI**

N. 12. Ragione di CREDITO	Importo residuo
PPT- PANARIELLO M.C.	11.691,67

Il sig. Caliro Pasquale ha un debito nei confronti di Panariello Maria Ciria, essendo stato condannato in primo grado - mentre nel secondo grado la sentenza è stata parzialmente modificata a suo favore - al pagamento della somma di € 15.542,00, oltre spese, per un contenzioso civile di tipo condominiale per danni da infiltrazioni.

¹³ (Documentazione allegato n. 50)

¹⁴ (Precisione del Credito Axactor allegato n. 46)

Da tale sentenza n. 4348 della Corte d'Appello di Napoli, ne è seguito atto di precetto e pignoramento, fino all'ordinanza di assegnazione delle somme. Per l'effetto dal 2018 vengono trattenute sulla pensione dell'istante, somme pari al quinto, nella misura di € 420,07. Con residuo del debito iniziale di € 29.333,84, ad € 11.691,67. ***

Si precisa infine che dall'estratto della Centrale Rischi¹⁵ della Banca D'Italia risultano le sofferenze per i debiti nei confronti di Axactor Italy spa; Banca Sistema Spa; Compass Banca spa; Findomestic Banca Spa; Unicredit spa; i Gestori hanno verificato la circolarizzazione effettuata ai suddetti creditori ricevendo le risposte di precisazione del credito, come riportato nel prospetto della debitoria ed elenco creditori di cui sopra.

II Dettaglio attività

Con riferimento ai beni dei debitori va precisato che tra i beni indicati nell'elenco sono individuabili quelli attuali, gli accessori, le pertinenze e i frutti, e non sono stati riscontrati crediti impignorabili, frutti dell'usufrutto, fondo patrimoniale e relativi frutti.

Il debitori Caliro Pasquale, Iolanda Napoletano e Caliro Aurora presentano i seguenti beni:

➤ Beni immobili¹⁶:

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio	Particella	Sub
Immobile	Abitazione di tipo signorile cat. A/1	Usufrutto Nuda Proprietà	100,00%	304.370,00	Napoli	Ercolano		8	2851	39

Secondo la valutazione fatta nel mese di Gennaio 2021 dal Geometra Saba Pietro l'immobile ha un valore commerciale di **euro 304.370,00**, detratte le spese necessarie di abbattimento veranda e diritti e sanatoria CILA, necessarie per la vendita del cespite. Si allega perizia di Stima corredata da fotografie e planimetrie (cfr.doc. n.25).

La nuda proprietà dei suddetti beni immobili è della sig.ra **Aurora Caliro**, mentre i coniugi sono titolati del **diritto di usufrutto accrescitivo la cui misura è stata determinato prendendo in considerazione il valore della piena proprietà e il coefficiente stabilito sulla base dell'età dei**

usufrutto:

-Caliro Pasquale 77 anni: pari al 30% (valore tra 76 e 78 anni)

-Napoletano Iolanda 81 anni: pari al 25% (valore tra 79 e 82 anni)

per cui il valore della **nuda proprietà è pari al 70% / 75%**

Soggetto	% di diritto sull'immobile	Valore di stima attuale	Prov. Di ubicazione	Comune	Indirizzo	Foglio	Particella	Sub	Categoria	Tipologia	Valori
Caliro Pasquale	0,3	€ 304.370,00	Napoli	Ercolano	Via Semola 10	8	2851	39	A1	Usufrutto Accrescitivo	€ 91.311,00
Napoletano Iolanda	0,35	€ 304.370,00	Napoli	Ercolano	Via Semola 10	8	2851	39	A1	Usufrutto Accrescitivo	€ 106.529,50
Caliro Aurora	a - b	€ 304.370,00	Napoli	Ercolano	Via Semola 10	8	2851	39	A1	Nuda proprietà	€ 106.529,50
Caliro Pasquale	0,3	€ -	Napoli	Ercolano	Via Semola 10	8	2851	35	c2	Usufrutto Accrescitivo	€ -
Napoletano Iolanda	0,35	€ -	Napoli	Ercolano	Via Semola 10	8	2851	35	c2	Usufrutto Accrescitivo	€ -
Caliro Aurora	a - b	€ -	Napoli	Ercolano	Via Semola 10	8	2851	35	c2	Nuda proprietà	€ -

I ricorrenti, così come da verifiche effettuate dagli scriventi Gestori OCC, non hanno altri diritti di proprietà o diritti reali.

➤ Beni mobili registrati:

-Il Signor Caliro Pasquale possiede le automobili indicate in tabella:

Tipologia	Descrizione - Marcamodello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola - Targa	Anno immatric	Valore di Stima
Autovetture	Lancia Musa	100,00%	1		2012	7.000,00

¹⁵ (Centrale Rischi Banca di Caliro Pasquale cfr.doc.17.a di Aurora Caliro cfr.doc. 62.a e di Napoletano Iolanda doc. n.

71) ¹⁶ Cfr. relazione tecnica dell'immobile e planimetrie allegate, nonché valori OMI



Autovetture	Fiat Auto	100,00%	1		2005	1.000,00
Autovetture	Fiat	OGGETTO DI FURTO	1		2008	1.000,00

-La sig.ra Caliro Aurora è proprietaria dell'autoveicolo:

Soggetto	Descrizione del bene/veicolo	Luogo di detenzione	Quantità	Matricola/Targa/Codice seriale	Anno di acquisto	Chilometraggio	Valore quota	% di proprietà	Stima	Perito	Valori
Caliro Pasquale	auto		1	Lancia Musa	2012			100%	€ 4.950,00		€ 4.950,00
Caliro Pasquale	auto		1	Fiat	2005			100%	€ 700,00		€ 700,00
Caliro Pasquale	auto		1	Fiat	2008			100%	€ -		€ -
Caliro Aurora	auto		1	Fiat	2008			100%	€ 2.100,00		€ 2.100,00

- Fiat 500 recante targa DK 728 SZ anno di immatricolazione 2007 acquistato usato il 31.05.2018 al prezzo di euro 6.000,00. Valore commerciale euro 2.100,00

➤ **Altri beni mobili:** detratto quanto necessario al mantenimento del nucleo familiare si esegue il calcolo, sia delle spese medie mensili, sia delle entrate, sulla base degli ultimi cedolini pensione e della busta paga e dichiarazione dei redditi di Aurora Caliro. Dalle verifiche effettuate dagli scriventi Gestori presso la Camera di Commercio il sig. Caliro Pasquale non risulta possedere partecipazioni societarie dall'anno 2017, ossia l'anno in cui è cessata l'attività della sua ditta individuale; lo stesso vale per Caliro Aurora e Napoletano Iolanda

Il Debitore Caliro Pasquale risulta intestatario di un conto corrente presso la Banca ING DIRECT nel quale viene convogliata la sola pensione INPS, di circa 1.941,31 Euro come da Estratto Conto e saldo aggiornato (cfr.doc.57d). Saldo pari ad -87,85€ data 27.4.2021

Mentre la sig.ra Napoletano Iolanda, non ha redditi e non ha conti correnti o carte di credito come da autodichiarazione

Caliro Aurora ha un conto corrente con Intesa San Paolo di cui si allegano estratti conto (cfr.doc. 69.b) - Saldo pari ad €838,67 Data 31.03.2021

ATTIVO			
Soggetto	Beni Immobili	Beni Mobili	Totale
Caliro Pasquale	91.311,00 €	5.650,00 €	96.961,00 €
Napoletano Iolanda	106.529,50 €		106.529,50 €
Caliro Aurora	106.529,50 €	2.100,00 €	108.629,50 €
	€ 304.370,00	€ 7.750,00	€ 312.120,00

REDDITI			
Soggetto	Annuo Netto	Mensile Netto	Rapporto mensile
Caliro Pasquale	42.055,00 €	3.504,58 €	3.504,58 €
Napoletano Iolanda	15.610,24 €	1.200,79 €	1.200,79 €



Caliro Aurora			
	€ 57.665,24	€ 4.705,37	€ 4.705,37

III Procedure Esecutive

➤ In data 01.04.2019 viene notificato atto di precetto su istanza, di Banca di credito popolare nei confronti del sig. Caliro Pasquale e Aurora Caliro, per un credito pari ad €. 150.536,59, derivante da

- Mutuo Fondiario cointestato con Caliro Aurora, Napoletano Iolanda. Parte datrice di ipoteca Caliro Aurora per la quota della nuda proprietà, Caliro Pasquale e Napoletano Iolanda per la quota dell'usufrutto rispettivamente di 1/2. Data di stipula 28/01/2011. Tuttavia allo stato, non pende alcuna procedura esecutiva immobiliare.

➤ In data 12.06.2019 è stato notificato al sig. Caliro Pasquale, atto di precetto su istanza di Findomestic Banca spa, per l'importo di €. 13.485,96 su decreto ingiuntivo esecutivo n. 8128/2018 del Tribunale di Napoli (di cui Euro 11.802,36 per la sorta capitale, ed Euro 791,34 per compensi, esborsi, rimborso forfettario 15% e c.p.a. nella misura di legge, ed Euro 1.005,56 per interessi convenzionali di mora. Il credito deriva dal Mutuo Chirografario di FINDOMESTIC BANCA S.p.a stipulato il 16/08/2011. Ammontare del debito contratto 16.000,00 Euro. Importo totale dovuto dal cliente 25.332,00, rata media mensile 211,10 Euro. Durata mesi 120 (TAN 08,47%, TAEG 08,81%). **Debito residuo 13.599,26 Euro con precisazione del credito dell'Avv. Sarnelli cfr. doc. 49).**

➤ In data 16.05.2020 veniva notificato decreto ingiuntivo da IFIS Npl per un credito ceduto da COMPASS Banca S.p.A. derivante da contratto di Mutuo chirografario, poi è stato avviato procedimento di pignoramento presso terzi Tribunale di Napoli, N. R.G.E. 13357/2020 e il 10.03.2021 disposta assegnazione delle somme attualmente in coda. Data di stipula del contratto 24/01/2013. Numero di contratto 11943666. Ammontare del debito contratto 41.002,49 Euro. Rata mensile 322,00. Reddito mensile all'epoca del finanziamento 3.546,00 Euro. Debito residuo Euro 26.964,04 aggiornato al 9/10/2019. Successivamente, in data 19.11.2019 il credito è stato ceduto a Banca Ifis N.P.L. per un ammontare complessivo di 26.576,51 Euro come da raccomandata di cessione del credito che si allega . **Debito residuo pari ad €. 32.213,02 (cfr.doc.50).** ➤ In data 26.07.2017 al sig. Caliro Pasquale, viene notificato atto di Pignoramento presso terzi del Tribunale di Napoli RG 11827/2017 Giudice dott.ssa Caterina Di Martino su istanza della sig.ra Panariello Maria Cira, essendo stato condannato in primo grado - mentre nel secondo grado la sentenza è stata parzialmente modificata a suo favore - al pagamento della somma di € 15.542,00, oltre spese, per un contenzioso civile di tipo condominiale per danni da infiltrazioni. Da tale sentenza n. 4348 della Corte d'Appello di Napoli, ne è seguito atto di precetto e pignoramento, fino all'ordinanza di assegnazione delle somme. Per l'effetto dal 2018 vengono trattenute sulla pensione dell'istante, somme pari al quinto, nella misura di € 420,07 per un ammontare complessivo dovuto di euro 29.333,84. **Con residuo del debito di € 11.691,67. *****

Tutto ciò premesso, i sottoscritti Gestori della Crisi, rendono la seguente

4. RELAZIONE

A completamento di ogni adempimento richiesto dalla legge sulla composizione delle crisi da sovraindebitamento, con particolare riferimento agli artt. 9 comma 1, 2, 3, della medesima disposizione legislativa, così come modificata dalla l. 176/2020 gli scriventi OCC sono chiamati a redigere una relazione particolareggiata e dunque riferire oltre ai presupposti oggettivi e soggettivi per l'ammissione alla procedura in esame anche sui seguenti temi:

- indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere le obbligazioni assunte;
- resoconto sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi cinque anni;
- indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;

E. giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda. L'esame della documentazione depositata dai Debitori e l'esame della documentazione acquisita dagli scriventi, nonché le ulteriori informazioni raccolte in sede di ascolto, hanno permesso di circoscrivere cause e circostanze dell'indebitamento della famiglia Caliro.



4.I CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

Il 19.2.2003, registrazione al 04.03.2003 con atto di compravendita, il sig. Caliro acquistava l'immobile di Via G. Semmola 10 Ercolano (NA), di cui la nuda proprietà veniva intestata alla figlia, mentre l'usufrutto congiunto in accrescimento veniva intestato a lui e alla moglie ½ cadauno. La vendita si concludeva **per l'importo complessivo di € 302 mila euro¹⁶, di cui 46 mila versati al momento della stipula del contratto, la restante corrisposta a mezzo assegni circolari.** Va da sé che il sig. Caliro Pasquale, utilizzava quasi tutta la sua liquidità, attingendo dalle sue risorse.

Il 29/05/2003 con M.P.S. S.P.A. il sig. Caliro stipulava un contratto di mutuo¹⁷ dell'importo **50.000,00 Euro** per far fronte ai lavori di ristrutturazione della casa della figlia Aurora Caliro, la quale all'epoca aveva all'incirca 35 anni, sposata e disoccupata. Anche il marito di Aurora Caliro, il Sig. Duca Maurizio, non ha e non aveva un reddito fisso, pertanto tutte le spese di questi due nuclei familiari, oltre le spese di ristrutturazione, venivano interamente sopportate dal ricorrente. La figlia dall'età di due anni inoltre, soffre della patologia del diabete mellito per cui è costretta a cure mediche costose e alla vicinanza della madre che la assiste. Il debito in questione, come si vedrà in seguito, veniva estinto con l'accensione di un nuovo mutuo presso la Banca di Credito Popolare del 27/01/2011.

Nel 2007 (26/11/2007) il sig. Caliro assumeva l'incarico di responsabile vendite e gestione agenti con la De Nicola S.r.l., infatti, nello stesso anno, percepiva un reddito lordo complessivo di Euro 59.236,00 (come si evince dalla dichiarazione dei redditi del 2008.) che va ad incrementarsi nel 2008, in cui percepiva un reddito lordo complessivo di 76.625,00 Euro (dich. dei redditi 2009), fino ad arrivare ad 83.488,00 Euro nel 2009 (dichiarazione dei redditi 2010).

Il 02/01/2008, il sig. Caliro stipulava un finanziamento con la Compass S.p.a. di 30.000,00 Euro, rinegoziato nel 08/04/2011 e successivamente nel 24/01/2013, sempre per far fronte alle spese di

ristrutturazione dell'abitazione della figlia e per stipendiare le badanti della madre, oltre al fabbisogno familiare¹⁸.

Il 01/04/2009 il proponente, con Agos DUCATO S.P.A., contraeva un finanziamento di 96 rate mensili da 607,80 Euro (estinto da Banca di Credito Popolare con bonifico di 36.000,00 Euro il 18/02/2011). Tali somme verranno utilizzate sempre per i lavori di ristrutturazione e per pagare i debiti con Agos¹⁹.

Nel 2010, purtroppo, il sig. Caliro, a seguito della cessazione della collaborazione con la De Nicola s.r.l., perdeva una consistente entrata mensile di circa 6.000,00 Euro, infatti il suo reddito lordo diminuiva vertiginosamente di circa 30.000,00 rispetto all'anno precedente passando da 83.488,00 Euro a 53.165,00 (dich. dei redditi 2011)²⁰.

¹⁶ Scrittura privata allegato n. 27

¹⁷ Contratto di Mutuo allegato n. 28

¹⁸ Contratto Compass allegati sub. n. 50

¹⁹ Contratto Agos allegato n. 40

²⁰ Dichiarazioni dei redditi - allegati 58

<p>Il 27/01/2011, il Caliro, a causa della perdita degli introiti del lavoro di rappresentante con la De Nicola s.r.l., non riusciva, con la sola pensione, ad onorare il pagamento delle varie obbligazioni, e dovendo far fronte al mantenimento dell'intero nucleo familiare, ivi compresa la figlia e suo marito disoccupato, e al pagamento delle spese per le badanti di sua madre (cfr.doc.6), stipulava, con Banca di Credito Popolare SCPA, un mutuo fondiario di 15 anni per Euro 168.484,00 cointestato con Napoletano Iolanda e Caliro Aurora <u>al fine di estinguere i pregressi debiti con M.P.S. S.P.A. Compass, ed Agos DUCATO S.P.A.</u> L'inizio dei pagamenti avveniva dal 2-2-2011. La rata mensile era di circa 1.344,70, Euro e risultano pagate 61 rate. Dal 2 agosto 2017 restano 16 rate insolute pari ad Euro 21.383,84. La Banca, per l'attivazione di detto mutuo, addebitava al sig. Caliro l'assicurazione sulla vita pari ad Euro 8.484,00 e Assicurazione sulla casa pari ad Euro 2.838,40 oltre al costo del notaio di Euro 3.760,00 nonché le competenze dell'agenzia che curava l'operazione di Euro 9.500,00 il tutto per un totale di costi pari a 24.582,40 euro. Ciò determinava un'effettiva disponibilità residuale della somma mutuata originaria di 143.900,00 Euro. In forza di tale contratto veniva notificato il 1/04/2019 atto di precetto, per la somma complessiva di Euro 150.536,59, oltre interessi come da contratto a decorrere dal 1 novembre 2018.</p>
<p>Il 06/06/2011, il Caliro, con CONSUMIT.IT MPS, contraeva un prestito (contratto di finanziamento n. 4078284) cointestato con la moglie Napoletano Iolanda di Euro 30.000,00 con 120 rate da 420,33 con inizio pagamenti dal 22/08/2011, sempre per far fronte anche alle spese della badante della madre che all'epoca si aggiravano intorno ai 670 Euro mensili come da documentazione allegata.</p>
<p>Il 16/08/2011, il Caliro, con Findomestic Banca S.p.a., contraeva un prestito personale di 16.000,00 Euro 120 rate mensili da 211,10 Euro (per il quale è stato notificato decreto ingiuntivo in data 09/11/2018 per Euro 11.802,36 oltre interessi come da domanda, e spese liquidate in Euro 540,00 per compensi avvocato, e 145,50 per esborsi oltre rimborso forfettario al 15% IVA e C.P.A. come per legge, e atto di precetto notificato il 12/06/2019 per la somma precettata di Euro 13.485,96)</p>
<p>Il 27/02/2013, il sig. Caliro, con FCA BANK, contraeva un prestito per l'acquisto di un'automobile, la Lancia Musa di Euro 20.940,00 da pagare in 90 rate da 233,00 e che si sarebbe estinto il 27/07/2020. Ad oggi risulta non pagato.</p>
<p>Il 21/11/2013, contraeva un ulteriore prestito con Banca Credit Agricole CARIPARMA di 19.500,00 Euro intestato a Caliro Pasquale (DITTA), Totale rate 48 di Euro 471,49 l'ultima rata pagata risale al 21/02/2016. Detto prestito veniva ceduto ad Axactor Italy S.P.A. in data 10/12/2018 per un importo di Euro 11.675,37.</p>
<p>Il 19/09/2014, il Caliro, con Banca di Credito Popolare, stipulava un contratto di mutuo chirografario/Prestito personale di Euro 63.000,00, garanti Caliro Aurora e Napoletano Iolanda, con una rata mensile di Euro 287,81 per 24 mesi. L'ultimo pagamento effettuato risale al 19 marzo 2016.</p>
<p>Il 22/07/2015, il Caliro, attraverso lo Studio Legale Luzzi e Associati s.r.l., cercava di risolvere a saldo e stralcio il contratto di finanziamento n. 4078284 stipulato con Consumit S.p.a. (all'epoca M.p.s. S.p.a. a seguito di fusione per incorporazione) attraverso il pagamento di 14.000,00 Euro secondo le modalità concordate. Il sig. Caliro inizialmente onorava l'impegno preso, pagando 4 assegni ciascuno da 2.040,00 Euro per un totale di 8.160,00 Euro a fronte dei 14.000,00 pattuiti, successivamente non riesce più a farvi fronte.</p>

In data 23/06/2016, il credito della M.P.S. S.p.a. nei confronti del sig. Caliro veniva ceduto ad Itacapital S.r.l. una società del gruppo KRUK. Tuttavia dei pagamenti effettuati in precedenza non vi è traccia nel conteggio della Itacapital, infatti, con n. 2 raccomandate del 16/09/2016, venivano chiesti al sig. Caliro rispettivamente:

- Euro 4.053,19 di cui 2.866,83 di capitale ed Euro 1.186,36 di interessi per la Carta Money Banca M.P.S. (N. pratica 1114738538),
- Euro 35.724,74 di cui 24.241,83 per capitale ed Euro 11.482,92 per interessi (n. pratica 4078284) per il prestito ottenuto con MPS SPA (all'epoca Consumit S.p.a.) e cointestato con la moglie Napoletano Iolanda.

Il 18/11/2016, il Caliro, stipulava con Atlantide S.p.a un contratto di prestito mediante cessione del quinto della pensione per un importo totale di circa 69.600,00 Euro la rata mensile è di 580,00 Euro per 120 mesi Inizio pagamenti il 01/02/2017. (con il quale estingueva anticipatamente un prestito con la Credem di 120 rate, importo rata 550,00 euro, saldando un debito di 30.243,36 euro)

- Data di inizio: 20/09/2018 Data di fine: 19/09/2020 Unicredit S.P.A. CARTA REVOCATA N.DG. 0000000030828989 fido carta ceduto alla mandataria Do Bank il 19.09.2019 ora ceduto a IFIS

- Di seguito si riporta l'elenco annuale e mensile della retribuzione del debitore e del coniuge coobbligato a decorrere dall'anno 2007 al 2019, con importi lordi, da cui si evince che nell'anno 2007, ossia anno in cui è stato contratto il mutuo, il rapporto rata / reddito era compatibile e sostenibile.

❖ Contrarre debiti può assumere differenti forme e prospettive, spesso concausali allo sviluppo della crisi da sovraindebitamento. Il Sovraindebitamento può essere Attivo quando è generato da una propensione di spesa per se stessi o per la propria famiglia causato da un'eccessiva fiducia nelle proprie capacità reddituali; o Passivo, con cui si intende quel fenomeno per cui un soggetto si indebita a causa di un evento esterno, estraneo ed imprevedibile, che altera la gestione e l'impiego quotidiano del suo reddito determinando l'insorgere di passività imprevedute. Si tratta di eventi traumatici e/o fattori congiunturali imprevedibili e non dipendenti dalla volontà del soggetto quali per es. la perdita dell'occupazione, la separazione coniugale, una grave malattia. In considerazione della premessa di cui *infra*, lo stato di sovraindebitamento in cui versa il Sig. Caliro, che coinvolge anche la moglie e la figlia, può considerarsi un sovraindebitamento di tipo prevalentemente passivo. Egli infatti, nel febbraio 2003, per soddisfare le esigenze di indipendenza abitativa della figlia Aurora, la quale si era sposata con il sig. Duca Maurizio nel 1997, e dal momento che entrambi erano disoccupati, acquista l'immobile di Via G. Semmola 10 in cui risiede l'intera famiglia. Dal contratto di compravendita registrato il 4 marzo 2003, a cura del Notaio Francesco Quarantelli, si evince che i Sig.ri Pasquale Caliro e Napoletano Iolanda, **in regime di comunione legale dei beni, acquistano l'usufrutto congiuntivo dell'immobile in questione, mentre la Sig.ra Aurora Caliro, (in regime di separazione dei beni) la nuda proprietà dello stesso per un importo di 46.500 Euro. Tuttavia l'intero costo della transazione a carico del Sig. Caliro è stato effettivamente di 302.000,00 Euro, come da scrittura privata intervenuta nel 11-12-2002, e dal pagamento di cinque assegni circolari di 51.640,00 Euro l'uno. Pertanto, il proponente, con tale operazione, resta privo di una base economica da cui attingere in caso di difficoltà sopravvenute ed imprevedibili.** Va detto che l'immobile sito in Via Giuseppe Semmola 10, viene acquistato anche per conciliare le esigenze di vicinanza della figlia alla moglie, dati i problemi di salute di entrambe, in quanto, come da documentazione depositata in atti, la figlia del Caliro era affetta sin dai primi anni di vita dalla patologia del diabete mellito, mentre la moglie è stata dichiarata invalida al 100% il 13-09-2018, pur non percependo alcuna pensione di invalidità. L'appartamento in questione, per poter essere reso abitabile da due nuclei familiari, necessitava di lavori di ristrutturazione molto lunghi e costosi che hanno avuto inizio nel 2003, anno in cui il signor Caliro contrae il primo mutuo di 50.000,00 Euro con la Banca Monte dei Paschi di Siena, con una rata media mensile di circa 517,32 Euro. All'epoca il Sig. Caliro poteva permettersi di sostenere la

suddetta obbligazione in quanto la sua pensione da ex dirigente di Acqua Vera era più che dignitosa. Il proponente tuttavia, aveva esaurito ogni sua riserva economica con l'acquisto dell'appartamento, sicché un qualsiasi evento sopravvenuto avrebbe potuto comportare uno squilibrio tra le entrate prontamente liquidabili e le uscite della famiglia. E di fatti, dovendo far fronte alle spese di mantenimento delle badanti della madre, che gli costavano importi come 600/700/800 Euro mensili, non riusciva più, con la sola pensione, a sostenere le spese dei due nuclei familiare gravanti interamente sulle sue entrate. Inoltre, come già evidenziato, la patologia del diabete mellito della figlia del Caliro nel corso degli anni ha influito negativamente nell'economia dell'intera famiglia, soprattutto se si considera la circostanza che costei ha iniziato a lavorare stabilmente soltanto nel marzo 2018, anno in cui è stata assunta come truccatrice alla RAI, a tempo indeterminato, solo dopo una causa di licenziamento durata all'incirca 10 anni, ad arrivata fino in Corte di Cassazione, comportando ovviamente il pagamento delle spese legali sempre a carico dell' odierno proponente ²¹. Il marito della Sig.ra Aurora Caliro è invece disoccupato e pertanto non ha mai contribuito al sostentamento del suo nucleo familiare né collaborato alle spese di ristrutturazione dell'appartamento. Per sostenere i costi del mantenimento dell'intera famiglia, e i suddetti lavori, il Sig. Caliro inizia a far ricorso alla finanza esterna, contraendo nel 2008 un primo finanziamento con la Compass S.p.a. di 30.000,00 e successivamente nel 2009 con Agos DUCATO S.P.A. All'epoca il proponente poteva permettersi di pagare le rate dei prestiti in quanto aveva intrapreso nel dicembre 2007 un rapporto di collaborazione con la Ditta De Nicola S.r.l. in qualità di rappresentante. Questo lavoro apportava un compenso mensile ulteriore di circa 6.000,00 Euro che avrebbe consentito al ricorrente di pagare tranquillamente i prestiti fatti per far fronte ai lavori di ristrutturazione e contemporaneamente sostenere le spese per sua moglie, sua figlia, il marito di costei, e sua madre. **Va precisato che le spese per il sostentamento della madre, e per il pagamento delle badanti regolarmente assunte, hanno gravato sul Caliro fino alla scomparsa della stessa avvenuta nel 2015, come da certificato di morte che si allega. Purtroppo però nell'agosto del 2009 si risolve il rapporto di collaborazione con la De Nicola S.r.l., con un abbassamento del reddito annuo percepito di circa 30.000,00. Trovandosi quindi in difficoltà con le spese familiari e le varie rate da pagare il Sig. Caliro è costretto a stipulare un nuovo mutuo fondiario con Banca di Credito Popolare SCPA, di 15 anni, per Euro 168.484,00 cointestato con Napoletano Iolanda e Caliro Aurora al fine di estinguere i pregressi debiti con M.P.S. S.P.A. Compass, ed Agos DUCATO S.P.A., l'inizio dei pagamenti avveniva dal 2-2-2011. La vera e propria crisi finanziaria del Sig. Caliro infatti inizia in questi anni, quando, a seguito della risoluzione del rapporto lavorativo con la Ditta di cui sopra, non inizia più a percepire gli introiti a cui era abituato come rappresentante, ed è costretto a vivere, e sostenere le spese familiari, con la sola pensione Inps, pertanto inizia ad entrare nella spirale dell' accesso credito al consumo, aggravando maggiormente la sua situazione debitoria già preesistente. Dall'anno 2011 in poi il Sig. Caliro si vede costretto quindi a ricorrere a più finanziamenti (CONSUMIT.IT MPS, Findomestic Banca S.p.a., FCA BANK, Banca Credit Agricole CARIPARMA, Banca di Credito Popolare) stipulati per far fronte all'esigenze del nucleo familiare gravante interamente sulle sue capacità reddituali, peggiorando ulteriormente la situazione economica generale. Il 22/07/2015, il Caliro, attraverso lo Studio Legale Luzzi e Associati s.r.l., cercava anche di risolvere a saldo e stralcio il contratto di finanziamento n. 4078284 stipulato con Consum.it S.p.a. (all'epoca M.p.s. S.p.a. a seguito di fusione per incorporazione) attraverso il pagamento di 14.000,00 Euro secondo le modalità concordate. Il proponente inizialmente onorava l'impegno preso, pagando 4 assegni ciascuno da 2.040,00 Euro per un totale di 8.160,00 Euro dei 14.000,00 pattuiti, successivamente non riesce più a farvi fronte. In data 23/06/2016, il credito della M.P.S. S.p.a. nei confronti del sig. Caliro veniva ceduto ad Itacapital S.r.l. una società del gruppo KRUK. Tuttavia dei pagamenti effettuati in precedenza non vi è traccia nel conteggio della Itacapital, infatti, con n. 2 raccomandate del 16/09/2016, venivano chiesti al sig. Caliro rispettivamente: Euro 4.053,19 di cui 2.866,83 di capitale ed Euro 1.186,36 di interessi per la Carta Money Banca M.P.S. (N. pratica 1114738538); Euro 35.724,74 di cui 24.241,83 per capitale ed Euro 11.482,92 per interessi (n. pratica 4078284) per il prestito ottenuto con MPS SPA (all'epoca Consumit S.p.a.) e cointestato con la moglie Napoletano Iolanda. Come si evince dalle circostanze dei fatti il Sig. Caliro, non si è indebitato con la consapevolezza di non poter adempiere, ma è stato costretto a far ricorso alla finanza esterna per consentire il mantenimento della propria famiglia monoreddito e per far fronte a tutte**



²¹ Documentazione afferente la causa di lavoro con la Rai allegato n. 68

le difficoltà sopravvenute (figlia malata e disoccupata, problemi di salute della moglie, pagamento delle badanti per la madre). Infine, ad incidere ulteriormente nell'aspirale negativa che ha portato al sovraindebitamento della famiglia, è stato il peggiorare della salute dello stesso proponente, infatti, il Sig. Caliro, dopo un periodo di problemi gravi ai reni, dal gennaio 2019, è oggi sottoposto a dialisi per tre volte a settimana presso il centro di Emodialisi Nephron di Ercolano.

Appare del tutto evidente che le condizioni di difficoltà finanziaria in cui è venuto a trovarsi il Sig. Caliro hanno avuto origine dalle problematiche familiari a cui ha dovuto far fronte da solo ed all'improvviso venimmo di una situazione lavorativa stabile come quella della De Nicola, nel 2009, che ha ingenerato un'impossibilità di onorare le obbligazioni assunte, con l'originaria consapevolezza di potervi far fronte. Si può quindi affermare che nel momento genetico in cui sono sorti i primi rapporti obbligatori con gli Istituti di credito, il sig. Caliro assumeva gli obblighi con diligenza, e l'incapacità di adempiere agli stessi è subentrata per cause a lui estranee e non imputabili.

4.II VERIFICHE DEI GESTORI E ATTIVITÀ SVOLTE

I sottoscritti hanno esaminato, attraverso incontri con le parti interessate, in uno al relativo legale e *advisor*, le possibili vie da esperire per la risoluzione della crisi da sovraindebitamento in cui si trova la famiglia Caliro, nello specifico il sig. Caliro Pasquale e la sig.ra Iolanda Napoletano e la di loro figlia Caliro Aurora.

1. Sono stati, quindi, analizzati i documenti inerenti i debiti esibiti nonché le motivazioni addotte e sono stati ricevuti ulteriori documenti relativi alla formazione della debitoria, onde pervenire alla ricostruzione della situazione economica e patrimoniale.

2. È stato riscontrato che, ai sensi dell'art. 6 comma 2, lett. a) della Legge n. 3/2012, effettivamente sussiste "la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente".

3. I sottoscritti hanno poi verificato che fossero esistenti le condizioni dettate dalla legge per l'accesso alla normativa richiamata:

- non essere soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla legge 3/2012;
- non aver fatto il ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento;
- aver presentato una documentazione che consenta di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale.

4. Una volta verificata la sussistenza delle predette condizioni, è stato possibile procedere all'analisi delle singole fattispecie e sono stati esclusi, a causa della peculiarità della situazione debitoria e della sua formazione, sia l'ipotesi della cosiddetta liquidazione del patrimonio sia il piano del consumatore.

5. È stata quindi approfondita l'ipotesi di accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 7 comma I L. 3/2012, concludendo per la fattibilità della proposta

6. I sottoscritti hanno effettuato le comunicazioni all'ente incaricato della riscossione e agli uffici fiscali e sottopongono al Tribunale di Napoli la Relazione Particolareggiata.

Gli scriventi, quali Gestori della crisi, hanno provveduto a richiedere la precisazione del credito mediante circolarizzazione alle banche e finanziarie nonché agli enti di cui si allegano richieste e relativi riscontri, eseguendo i seguenti adempimenti:

- visionato la documentazione appositamente richiesta ed acquisita dai seguenti registri: Anagrafe Tributaria – Carichi Pendenti, CR della Banca d'Italia, CRIF, Conservatoria dei Registri Immobiliari, Catasto; Enasarco; PRA, Camera di Commercio – visura protesti, CTC, Estratto di Ruolo Agenzia delle Entrate Riscossione, cassetto fiscale.
- verificato l'invio, a mezzo pec, ai creditori lettera di circolarizzazione del credito;



- chiesto formalmente ai debitori se, oltre ai documenti dallo stesso prodotti ed esaminati, esistano altri documenti/ informazioni/ dati potenzialmente rilevanti;
- richiesto la composizione del nucleo familiare;
- richiesto e verificato la situazione patrimoniale della famiglia.

Tutta la documentazione sopra indicata è conservata agli atti ed inserita come allegato alla proposta di accordo al cui foliaro interamente ci si riporta.

4.III ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

- Il sig. Caliro Pasquale ha lavorato per circa 35 anni come dipendente con ruolo di dirigente, presso diverse aziende. La sig.ra Napoletano, non ha mai lavorato. E' attualmente casalinga e non è destinataria di redditi. Aurora è impiegata presso la RAI Radio Televisione Italiana Spa come truccatrice.
- **Nell'anno 1995, il sig. Caliro** viene assunto dalla società SOGEPa presso la quale lavorerà, sempre come dipendente, sino all'anno **1999**. Quest'ultima società ad ottobre del 1999 fallisce. Sta nei fatti che il proponente nel **1998** iscrive la propria ditta individuale come agente di commercio di prodotti alimentari, presso la Camera di Commercio di Napoli; ditta che verrà cancellata il 2.3.2017. Fino all'anno **2001** collaborerà con un contratto di agenzia, con il corrispettivo derivante da provvigioni, presso la società Sanpellegrino. Il predetto contratto avrà durata di quattro anni, concludendosi nel 2005.
- **Nel mese di aprile del 2004**, il Caliro, a seguito della maturazione dei requisiti contributivi (35 anni), inizia a percepire la pensione INPS. **E' proprio in questi anni 2003- 2004** che il proponente inizia a fare ricorso alle linee di credito bancario, così come si dirà dettagliatamente in seguito, per acquistare e ristrutturare l'abitazione principale, al fine di renderla abitabile nella convivenza con la figlia e il marito di costei. Difatti nel 2003 acquista la casa coniugale, sita in Ercolano (Na) alla via G. Semmola 10, usando la maggioranza dei suoi risparmi e ricorre ad un prestito/mutuo bancario di 50 mila euro per iniziare i lavori di ristrutturazione. La compravendita²², eseguita dal Caliro in comunione legale dei beni con la moglie Iolanda Napoletano e unitamente alla figlia Aurora Caliro, viene così strutturata: **la nuda proprietà degli immobili (appartamento; box e giardino) viene attribuita alla figlia Aurora**; mentre l'usufrutto congiuntivo con accrescimento viene attribuito ai due coniugi Caliro-Napoletano. Il suddetto contratto di mutuo²⁴ viene stipulato con la Banca Monte dei Paschi di Siena. Tuttavia, in base alle dichiarazioni del proponente e dalla scrittura privata che si allega, il bene immobile viene acquistato per un prezzo complessivo di € 302.000,00. Obbligazioni, queste, che considerando le entrate economiche del ricorrente, potevano esser sostenute ed adempiute.

Il 2004 è sicuramente un anno impegnativo per il sig. Caliro, perchè è proprio a partire da questo periodo, nello specifico dal mese di marzo 2004, che inizia a sostenere le spese per la badante²³ necessaria per l'assistenza alla madre in stato di salute precario. Come si vedrà dagli allegati, il proponente si assume per intero, il carico della spesa in questione (di circa 700/800) euro al mese, dal 2004 fino al 2015, anno in cui l'anziana madre decede.²⁴

Nell'*excursus* della ricostruzione storica relativa al progressivo indebitamento del Caliro, va detto che grazie alla sua abilità lavorativa, dal mese **di dicembre 2007 ad agosto 2009** viene incaricato di un lavoro come rappresentante/agente, con mandato di agenzia per la Denicola s.r.l., percependo un compenso mensile di circa 6.000,00 Euro (reddito annuo 72.576,00 lordo).

In questo periodo che va **dal 2008 in poi**, il ricorrente inizia a fare ricorso alla finanza esterna, attivando con più finanziarie, prestiti rateali, sia per completare i lavori di ristrutturazione della casa, il cui costo complessivo, sia pure sostenuto nel corso degli anni, può essere quantificato in €. 110 mila, sia per il fabbisogno familiare e

²² (allegato contratto di compravendita numero

20) ²⁴ (contratto di mutuo allegato n. 47)

²³ (spese badante dal 2004 al 2015 allegato n. 6)

²⁴ (certificato di morte allegato n.6.c)



soprattutto perchè nell'anno 2009, cessa la collaborazione con la Denicola srl, per cui perde una considerevole entrata economica mensile, così come si evince dalla dichiarazione 2011²⁵ per anno d'imposta 2010, che dimostra un calo della redditività di circa 30 mila euro.

• Al momento il solo reddito da lavoro dipendente (al 2019) percepito è pari ad € 39.296,4, derivante da Pensione Inps € 2.811,67 mensili lordi e dalla pensione Enasarco pari ad € 211,13 per 13 mensilità. **Si precisa che la suddetta pensione percepita dal Debitore è attualmente gravata da:**

- 1) pignoramento attivato da Panariello Maria Cira con una trattenuta mensile di € 420,07²⁶;
- 2) e dall'ulteriore cessione del quinto stipulata in data 18.11.16 - pratica n. 3000640 con Atlantide spa (oggi Atlantide spa è stata fusa per incorporazione nella Banca Sistema spa) che prevede una trattenuta pari ad € 478,32²⁷ pertanto la disponibilità mensile effettiva (detratte le somme obbligatorie e volontarie) è **pari circa a € 1.913,28²⁸ oltre € 211,13 mensili derivante da Enasarco per pensione di vecchiaia per 13 mensilità (il debitore risulta iscritto presso la Fondazione in qualità di agente individuale con matricola 2166850).** *Dal 1998 il sig. Caliro Pasquale è stato titolare dell'omonima ditta individuale, per svolgere l'attività di agente di commercio in prodotti alimentari. L'impresa è stata cancellata dal registro delle imprese in data 02/03/2017. **A tale attività sono riconducibili, la maggior parte dei debiti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate Riscossione**, come meglio specificato nel prosieguo.

Al sig. Caliro, come elencato sopra, sono riconducibili ulteriori debiti nei confronti di istituti bancari e finanziarie. I creditori principali risultano essere la **Banca di Credito Popolare di Torre del Greco**, che non ha avviato alcuna azione di recupero crediti; **Compass Banca spa che ha ceduto il credito a Ifis Npl; Findomestic Banca spa**, che ha azionato il ricorso per decreto ingiuntivo e atto di precetto; **Credit Agricole Italia Spa che ha ceduto il credito a Axactor Italy Spa; MPS spa -Consumit**, poi ceduto a **Italcapital Srl che ha a sua volta ceduto il credito a Kruk Italia srl**, la quale non ha azionato il recupero crediti; **FCA Bank; doValue Spa per il credito vantato da doBank** quale mandataria di **Unicredit Spa oggi IFIS NPL SpA; Banca Sistema già Atlantide, per la cessione del quinto sullo stipendio; e l'Agenzia delle Entrate Riscossione.**

□ Attualmente il Sig. Caliro non percepisce altri redditi se non quelli derivanti dalla pensione INPS e da Enasarco.

In considerazione di quanto esposto, della natura sia privata che imprenditoriale dei debiti e del non superamento dei limiti di cui all'art. 1 L.F., il sig. Caliro Pasquale ha chiesto di accedere alla procedura di sovraindebitamento, L.3/2012 e s.m. – Accordo di ristrutturazione - in qualità di “**non consumatore**”; qualità questa, invece, da riconoscere alla moglie e alla figlia.

Per la famiglia Caliro ricorrono i presupposti di cui all'art. 7, legge n. 3/2012 e successive modifiche, per cui gli istanti intendono presentare un accordo di ristrutturazione dei propri debiti con l'obiettivo di soddisfare parzialmente i propri creditori mediante la migliore proposta possibile grazie ad una quota disponibile e residuale di reddito mensile del nucleo familiare.

Ebbene, sulla scorta di quanto sopra, risulta che I debiti contratti sono originati da necessità essenzialmente connesse ad esigenze della famiglia (ristrutturazione dell'immobile, problemi di salute di Aurora, sostentamento di due nuclei familiari, calo di fatturato, problemi di salute del sig. Caliro Pasquale ad oggi dializzato), dovendosi a tal fine sottolineare la particolare situazione economica in cui è venuta a trovarsi la famiglia quando, nel 2009, il sig. Caliro ha subito un calo di fatturato dovuto alla revoca del mandato della De Nicola S.R.L. Oltre a ciò va rimarcato l'aspetto che l'intero nucleo familiare della figlia Sig.ra Aurora Caliro gravava interamente sul ricorrente, in quanto quest'ultima ha iniziato a lavorare stabilmente con la Rai soltanto nel 2018 (dalla pronuncia della Corte di Cassazione in merito al rapporto di lavoro subordinato) mentre, il marito, sig. Duca Maurizio, ad oggi non ha ancora trovato un impiego. Va da sè che il sig. Caliro Pasquale si è trovato nella difficoltà di rispettare gli impegni presi, per cui ha cercato di adempiere regolarmente al pagamento delle rate fino a quando si è trovato nella definitiva impossibilità di adempiervi, tanto da

²⁵ (cfr dichiarazioni dei redditi dall'anno 2009 all'anno 2011)

²⁶ (cfr pignoramento e ordinanza di assegnazione somme allegato n. 53 e 54)

²⁷ (allegato cessione del quinto n. 39)

²⁸ (ultimo estratto contributivo Inps)

costringerlo, per la situazione debitoria attuale, a depositare l'istanza di nomina di un OCC per l'accesso alle procedure di cui alla Legge 3/2012.

4.IV RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEL CONSUMATORE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Dalla Crif del 2019 e CTC 2010 si evince che i Debitori hanno interrotto il pagamento dei creditori personali dal 2016/2017 per le cause di cui sopra e per l'incapacità di sostenere il peso degli obblighi assunti rispetto alle spese del fabbisogno familiare. Dalla visura protesti non emergono protesti a carico dei ricorrenti. Nel corso degli anni, il Caliro Pasquale ha attivato finanziamenti per poi estinguerli, fino a quando non è più riuscito a soddisfarli.

4.V INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Non sono stati riscontrati atti impugnati dai creditori, per cui può ritenersi che i componenti il nucleo familiare Caliro non abbia mai compiuto atti in frode ai creditori, peraltro già informati dell'avvio della procedura di sovraindebitamento, attraverso le richieste di precisazione del credito.

4.VI GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAI DEBITORI A CORREDO DELLA DOMANDA

La documentazione presentata dalla famiglia Caliro e completata su richiesta dell'OCC, con le opportune integrazioni effettuate dai sottoscritti attraverso l'acquisizione di documenti e informazioni presso enti pubblici e privati, può ritenersi completa nei limiti di tutto ciò che è stato reso disponibile presso i debitori e presso le banche dati pubbliche, interrogate su autorizzazione dei debitori.

5. DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Dalle dichiarazioni dei redditi esaminate, estratte dal cassetto fiscale dei debitori, si evincono i seguenti redditi: Caliro Pasquale:

Dati reddituali storici				
Anno	Impiego Debitore	Reddito netto annuo Debitore	Reddito netto totale annuo	Reddito netto medio mensile
2016	Pensionato	44.728,00	44.728,00	3.727,33
2015	Pensionato	43.393,00	43.393,00	3.616,08
2014	Pensionato	44.767,00	44.767,00	3.730,58
2013	Pensionato	42.552,00	42.552,00	3.546,00

E poi:



Caliro Pasquale					
Anno	Fonte	dipendente/locazioni	Imposte	Reddito Netto	Media Mensile
2017	Unico 2018	€ 63.610,00	€ 21.790,00	€ 41.820,00	€ 3.485,00
2018	Unico 2019	€ 62.662,00	€ 21.671,00	€ 40.991,00	€ 3.415,92
2019	Unico 2020	€ 64.060,00	€ 22.005,00	€ 42.055,00	€ 3.504,58
2020	Certificazioni	€ 63.252,66	€ 22.224,22	€ 41.028,44	€ 3.419,04
					3.419,04 €
Caliro Aurora					
Anno	Fonte	dipendente	Imposte	Reddito Netto	Media Mensile
2019	Cu 2020	19.517,48 €	3.907,24 €	15.610,24 €	1.200,79 €
2020	Buste paga	- €	- €	14.809,60 €	1.139,20 €
					1.139,20 €
					3.419,04 €
Reddito di Riferimento		4.558,24 €			1.139,20 €

6. SITUAZIONE FAMILIARE E SPESE MENSILI

I debitori hanno prodotto l'elenco delle spese correnti²⁹ necessarie al mantenimento della famiglia, per un importo medio mensile di circa € 2.103,88 euro, ed ammontano a circa **25.246,56** euro annui; nell'elenco sono state riepilogate tutte le spese riconducibili ai bisogni primari di alimentazione, vestiario, utenze, spese per mezzi di trasporto e quant'altro, anche al fine di far apprezzare il minimo vitale da ritenere assolutamente impignorabile..

Qui di seguito si riporta la tabella della spese:

Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari	668,00
Abbigliamento e calzature	79,00
Ricreazione e cultura	0,00
Canoni di locazione	0,00
Spese condominiali	141,00
Utenze	211,00
Spese auto	594,88
Telefoni cellulari	69,00
Tasse locali	116,00
Servizi sanitari	175,00
Altro	50,00
TOTALE SPESE	2.103,88

Dichiarazioni dei redditi

Sono allegate alla presente le dichiarazioni dei redditi del 2008 (anno fiscale 2007) 2010, 2011, 2012, 2012, 2018, 2019, CU 2020 (cfr. doc.58) 2014, 2019 (cfr. doc.7 e 8) riscontrate anche dal cassetto fiscale dell'ADE.
 ***** L'OCC conferma di aver dato notizia dell'istanza di accesso alla procedura di sovraindebitamento all'Agente della riscossione e agli Uffici fiscali, anche presso gli enti locali, competenti sulla base dell'ultimo domicilio fiscale dell'istante, secondo la previsione dell'art. 14-ter, co. 4 L.3/2012. Nessuna pendenza è stata comunicata a carico del debitore.

²⁹ Dichiarazione spese mensili e annuali

7. CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI ACCORDO PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI

Per fronteggiare il sovraindebitamento, è consentito, al debitore, concludere “*un accordo con i creditori*” che “*preveda la ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti, attraverso qualsiasi forma, anche mediante cessione dei crediti futuri*” (artt. 6, comma 1, e 8, comma 1, Legge 3/2012). Gli artt. 7 e 8 della L. 3/2012 non dettano alcuna disposizione specifica in ordine al rispetto di determinati vincoli, di tempistiche o di percentuali minime di pagamento, prevedendo, esclusivamente, che il debitore in stato di sovraindebitamento può proporre ai creditori, con l’ausilio degli OCC, un accordo di ristrutturazione dei debiti e di soddisfazione dei crediti sulla base di un piano che, assicurato il regolare pagamento dei titolari di crediti impignorabili ai sensi dell’art. 545 c.p.c. e delle altre disposizioni contenute in leggi speciali, preveda scadenze e modalità di pagamento dei creditori, anche se suddivisi in classi. L’art. 8 – nel regolare il contenuto dell’accordo – non specifica le modalità attraverso le quali soddisfare i crediti, se non stabilendo “*attraverso qualsiasi forma*” e dunque rimettendo all’autonomia del debitore l’individuazione di tali modalità, con il solo rispetto delle norme imperative e della funzione dell’accordo. E’ prevista la suddivisione dei creditori in classi, prevedendo il riconoscimento del diritto di voto ai creditori.

La famiglia Caliro -Napoletano mette a disposizione l’attivo mensile costituito dalla pensione del sig. Caliro Pasquale e dallo stipendio della figlia Caliro Aurora, detratte le somme necessarie al sostentamento familiare, per 9 ANNI E NOVE MESI (comprensivi della moratoria) - e distribuiti in piani di rientro individuali per singolo creditore.

In particolare, considerando:

- le entrate mensili pari ad euro 4.505,00
- decurtata la somma di euro 2.103,88 necessaria al sostentamento familiare,
- residua l’importo di **euro 2.386,83** per 117 rate (dal 2021 al 2031)
- e la 118° ed ultima rata di euro 1.668,65
- di cui le prime 7 di moratoria per i crediti prededucibili per il primo anno dall’omologa dell’accordo ex art. 8 legge 3/12.

Tenuto conto che il debito totale complessivo ammonta ad un totale di euro € 437.391,38 (€421.080,78 debito ante piano + 16.310,60 per OCC), gli scriventi Gestori ritengono fattibile e conveniente la proposta di accordo avanzata dal sig. Caliro Pasquale, Napoletano Iolanda e Caliro Aurora che andrà a soddisfare il pagamento di € 280.912,00 COMPLESSIVI, di cui: - euro 259.428,59 per i creditori

- euro 16.310,60 per le spese di OCC e Avv.to con Advisor, di cui euro 14.310,60 per compensi gestore ed euro 2.000,00 per compensi Advisor+Avv.to.

L'importo totale del debito che verrà corrisposto è di euro 264.617,16 comprensivi di interesse dello 0,2 % in 111 rate, nel rispetto della seguente classificazione:

SODDISFO

- | | |
|--|-----------------------|
| a) creditore ipotecario | 100% |
| b) creditori che vedono tutti i debitori coobbligati | 60% |
| c) Crediti privilegiati | 50% il restante 50% , |
| degradato a chirografo al | 20% |
| d) crediti chirografari | 20% |
| e) aggio - sanzioni e interessi ade | 0% |

Si rappresenta la convenienza dell'accordo per le seguenti ragioni:

- non vi sono aspettative di recupero fondate su disponibilità future;
- la vendita dell'unico bene immobile potrebbe soddisfare il creditore munito di ipoteca, non riuscendo il residuo, a coprire le somme spettanti agli altri creditori;
- non è possibile far leva su ulteriori soggetti terzi, giacchè l'apporto degli introiti di Aurora riesce a soddisfare anche i creditori del solo Caliro Pasquale, nonostante nei confronti della stessa non sussista da parte di questi, alcun titolo.
- Non esistono migliori soluzioni alternative all'accordo come prospettato dai debitori.

TEMPISTICA: 118 RATE – (9 anni e 9 mesi)

- di cui € 2.386,83 per 117 rate (dal 2021 al 2031)

-e la 118° ed ultima rata di € 1.668,65

Il tutto con una moratoria di 7 mesi per il pagamento di € 16.310,60 per le spese di OCC e Avv.to con Advisor

La proposta prevede, in sintesi, quanto rappresentato nella tabella seguente:

TABELLA 1.

CREDITORI ACCERTATI																			
Nr.	Tipologia / Cartella	Data obbligaz.	Anno	Creditore	Totale ricevuto	Debito contratto	Totale Residuo	%	Coobbligato	Categoria credito	Privilegio vantato	proposta	% soddisfazione	voto	valore	%	voto effettuato	risultato voto	Interessi
1	Mutuo Fondiario Mutuo chirografo	28/01/2011 19/09/2014	2011 2014	Banca di credito Popolare Banca di credito Popolare	168.484,00 6.315,78	240.298,20 6.907,44	150.536,89 2.607,70	35,75% 0,62%	si no	privilegiato chirografo	ipoteca	150.536,89 € 521,54 €	100,00% 20,00%	No si	€ -	0,00% 0,96%		0,00% 0,00%	3.010,74 € 10,43 €
3	scoperto c/c	08/09/2012	2012	Banca di credito Popolare	0,00	-	351,33	0,08%	no	chirografo		70,27 €	20,00%	si	€ 351,33	0,13%		0,00%	1,41 €
4	scoperto c/c	08/09/2012	2012	Banca di credito Popolare	0,00	-	497,47	0,12%	si	chirografo		298,48 €	60,00%	si	€ 497,47	0,18%		0,00%	5,97 €
5	finanziamento	16/08/2011	2011	Findomestic Banca Spa	16.000,00	25.332,00	13.599,26	3,23%	no	chirografo		2.719,85 €	20,00%	si	€ 13.599,26	5,03%		0,00%	54,40 €
6	finanziamento	28/01/2013	2013	Fca Bank spa	14.101,65	20.655,00	10.547,65	2,50%	no	chirografo		2.109,53 €	20,00%	si	€ 10.547,65	3,90%		0,00%	42,19 €
7	finanziamento	24/01/2013	2013	Compass Banca spa	41.002,49	41.002,49	32.213,02	7,65%	no	chirografo		6.442,60 €	20,00%	si	€ 32.213,02	11,91%		0,00%	128,85 €
8	finanziamento	21/11/2013	2013	Axator Spa		19.500,00	12.755,88	3,03%	si	chirografo		7.653,53 €	60,00%	si	€ 12.755,88	4,71%		0,00%	153,07 €
9	finanziamento	02/03/2020	2020	Do Bank Spa	0,00	-	1.092,98	0,26%	no	chirografo		218,60 €	20,00%	si	€ 1.092,98	0,40%		0,00%	4,37 €
10	finanziamento	21/06/2011	2011	Mps Consum.it	30.300,00	50.439,60	35.724,75	8,48%	si	chirografo		21.434,85 €	60,00%	si	€ 35.724,75	13,20%		0,00%	428,70 €
	carta di credito revolving			Mps Consum.it			4.053,19	0,96%	no	chirografo		810,64 €	20,00%	si	€ 4.053,19	1,50%		0,00%	16,21 €

ISTANTI: PASQUALE CALIRO, NAPOLETANO IOLANDA e CALIRO AURORA

Avv. Monica Mandico

Avv. Marco Rovito

Gestori della Crisi da Sovraindebitamento OCC

Napoli prot. n. 39/2020



11	cessione del V	05/05/2017	2017	Atlantide Spa	42.993,14	€ 69.600,00	€ 38.280,00	9,09%	no	chirografo	€ 7.656,00	20,00%	si	€ 38.280,00	14,15%	0,00%	153,12 €
12	condanna Lite	16/07/2014	2014	Panariello Maria Cira	0,00	€ 29.333,84	€ 11.691,67	2,78%	no	privilegiato speciale	€ 5.845,84	50,00%	si	€ 11.691,67	4,32%	0,00%	116,92 €
13	tributi locali tributi locali		2013 2014	sanzioni Geset Geset	0,00	€ 417,96	€ 417,96 € 208,98	0,10% 0,05%	no	privilegiato degradato chr.	€ 208,98 € 41	50,00% 20,00%	si	€ 417,96	0,15%	0,00%	€ 4,18 € 0,84
14	tributi locali tributi locali		2013 2014	Comune di Ercolano Tares - tari Comune di Ercolano Tares - tari	0,00	€ 2.325,00	€ 2.325,00 € 1.162,50	0,55%	no	privilegiato degradato chr.	€ 1.162,50 € 232,50	50,00% 20,00%	si	€ 2.325,00	0,86%	0,00%	23 € 25 € 4,65
15	ADE R/tributi locali ADE R/tributi locali			Erario add. Irpef Erario add. Irpef	€ 1.537,46	€ 1.537,46	€ 788,73	0,37%	no	privilegiato degradato chr.	€ 788,73 € 153,75	50,00% 20,00%	si	€ 1.537,46	0,57%	0,00%	15 € 37 € 3,07
16	ADE R/Codice della Strada ADE R/Codice della Strada			Comune di Ercolano Comune di Ercolano	€ 2.167,10	€ 2.167,10	€ 1.083,55	0,51%	no	privilegiato degradato chr.	€ 1.083,55 € 216,71	50,00% 20,00%	si	€ 2.167,10	0,80%	0,00%	21 € 67 € 4,33
17	ADE R/ Inps ADE R/ Inps			Inps Inps	€ 12.395,52	€ 12.395,52	€ 6.197,76	2,94%	no	privilegiato degradato chr.	€ 6.197,76 € 1.239,55	50,00% 20,00%	si	€ 12.395,52	4,58%	0,00%	123,96 € 24,79 €
18	ADE R/ Tassa Automobilistica ADE R/ Tassa Automobilistica			Regione Regione	€ 680,47	€ 680,47	€ 340,24	0,16%	no	privilegiato degradato chr.	€ 340,24 € 68,05	50,00% 20,00%	si	€ 680,47	0,25%	0,00%	€ 6,80 € 1,36
19	ADE R/ Diritto annuale			CCIAA	€ 297,93	€ 297,93		0,07%	no	privilegiato generale	€ 148,97	50,00%	si	€ 297,93	0,11%	0,00%	€ 2,98
20	ADE R/ Diritto annuale ADE R/ Iva			CCIAA Iva Interessi	€ 1.644,19	€ 1.644,19	€ 148,97	0,39%	no	degradato chr. chirografo	€ 29,79 € -	20,00% 0,00%	si	€ 1.644,19	0,61%	0,00%	€ 0,60 € -
21	ADE R/ Iva			Iva Sanzioni pecunarie	€ 4.329,62	€ 4.329,62		1,03%	no	chirografo speciale	€ -	0,00%	si	€ 4.329,62	1,60%	0,00%	€ -
22	ADE R/ Imposta Valore agg. ADE R/ Imposta Valore agg.			Imposta sul valore aggiunto Imposta sul valore aggiunto	€ 12.517,59	€ 12.517,59	€ 6.258,80	2,97%	no	privilegiato degradato chr.	€ 6.258,80 € 1.251,76	50,00% 20,00%	si	€ 12.517,59	4,63%	0,00%	125,18 € 25,04 €
23	ADE R/ Irpef ADE R/ Irpef			Irpef e sanzioni Irpef e sanzioni	€ 11.655,97	€ 11.655,97	€ 5.827,99	2,77%	no	privilegiato degradato chr.	€ 5.827,99 € 1.165,60	50,00% 20,00%	si	€ 11.655,97	4,31%	0,00%	116,56 € 23,31 €
24	ADE R/ Tari			Tari	€ 65,25	€ 65,25		0,02%	no	privilegiato speciale	€ 32,63	50,00%	si	€ 65,25	0,02%	0,00%	€ 0,65
25	ADE R/ Tari ADE Riscossione			Compensi Tari	€ 4.265,08	€ 4.265,08	€ 32,63	1,01%	no	degradato chr. chirografo	€ 6,53 € 853,02	20,00% 20,00%	si	€ 4.265,08	1,58%	0,00%	€ 0,13 € 17,06
26	ADE Riscossione			Interessi	€ 9.485,74	€ 9.485,74		2,25%	no	chirografo	€ -	0,00%	si	€ 9.485,74	3,51%	0,00%	€ -
27	ADE Riscossione			Diritti	€ 309,42	€ 309,42		0,07%	no	chirografo	€ -	0,00%	si	€ 309,42	0,11%	0,00%	€ -
28	Condominio Via Semmola 10			Lavori Ristrutturazione	€ 43.034,69	€ 43.034,69		10,22%	si	chirografo	€ 25.820,81	60,00%	si	€ 43.034,69	15,91%	0,00%	516,42 €
					€ 319.197,06	€ 610.197,56	€ 421.080,78	100%				€ 259.428,59	€ 270.543,89	100,00%	0,00%	5.188,57	

Di seguito gli importi che verranno corrisposti ai creditori nei 9 anni e 9 mesi

TABELLA 2.

ISTANTI: PASQUALE CALIRO, NAPOLETANO IOLANDA e CALIRO AURORA

Avv. Monica Mandico

Avv. Marco Rovito

Gestori della Crisi da Sovraindebitamento OCC

Napoli prot. n. 39/2020

3

Nr.	Tipologia finanz.	Creditore	proposta con Interessi	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5	ANNO 6	ANNO 7	ANNO 8	ANNO 9	ANNO 10	Totale	
1	Mutuo Fondiario	Banca di credito Popolare	€ 153.547,63	€ 12.332,00	€ 16.708,00	€ 16.708,00	€ 16.708,00	€ 16.708,00	€ 16.708,00	€ 16.708,00	€ 16.708,00	€ 16.372,00	€ 7.887,00	€ 153.547,00	
2	Mutuo chirografo	Banca di credito Popolare	€ 531,97				€ 532,00							€ 532,00	
3	scoperto c/c	Banca di credito Popolare	€ 71,67				€ -	€ 70,00						€ 70,00	
4	scoperto c/c	Banca di credito Popolare	€ 304,45				€ 298,00							€ 298,00	
5	finanziamento	Findomestic Banca Spa	€ 2.774,25					€ 1.696,00	€ 1.078,00					€ 2.774,00	
6	finanziamento	Fca Bank spa	€ 2.151,72						€ 2.151,00					€ 2.151,00	
7	finanziamento	Compass Banca spa	€ 6.571,46					€ 2.497,00		€ 3.172,00	902,00			€ 6.571,00	
8	finanziamento	Axator Spa	€ 7.806,60					€ 2.538,00	€ 2.386,00	€ 2.882,00				€ 7.806,00	
9	finanziamento	Do Bank Spa	€ 222,97					€ 220,00						€ 220,00	
10	finanziamento	Mps Consum.it	€ 22.690,40					€ 2.526,00	€ 1.546,00	€ 2.335,00	7.162,00	7.498,00	€ 1.623,00	€ 22.690,00	
11	cessione del V	Atlantide Spa	€ 7.809,12					€ 1.737,00	€ 4.662,00	€ 1.410,00				€ 7.809,00	
12	condanna Lite	Panariello Maria Cira	€ 5.962,75		€ 2.618,00	€ 3.345,00								€ 5.963,00	
13	tributi locali	sanzioni Geset	€ 255,79		€ 256,00									€ 256,00	
14	tributi locali	Comune di Ercolano Tares - tari	€ 1.422,90		€ 1.423,00									€ 1.423,00	
15	ADE R/tributi locali	Erario add. Irpef	€ 940,93		€ 941,00									€ 941,00	
16	ADE R/Codice della Strada	Comune di	€ 1.326,27		€ 1.326,00									€ 1.326,00	
17	ADE R/ Inps	Inps	€ 7.586,06		€ 4.772,00	€ 2.814,00								€ 7.586,00	
18	ADE R/ Tassa Automobilistica	Regione	€ 416,45		€ 416,00									€ 416,00	
19	ADE R/ Diritto annuae	CCIAA	€ 182,33		€ 182,00									€ 182,00	
20	ADE R/ Iva	Iva Interessi	€ -											€ -	
21	ADE R/ Iva	Iva Sanzioni pecunarie	€ -			€ -								€ -	
22	ADE R/ Imposta Valore agg.	Imposta sul valore aggiunto	€ 7.660,77			€ 3.076,00	€ 4.585,00							€ 7.661,00	
23	ADE R/ Irpef	Irpef e sanzioni	€ 7.133,45			€ 2.659,00	€ 4.474,00							€ 7.133,00	
24	ADE R/ Tari	Tari	€ 39,93			€ 40,00	€ -							€ 40,00	
25	ADE Riscossione	Compensi	€ 870,08			€ -	€ 870,00	€ -						€ 870,00	
26	ADE Riscossione	Interessi	€ -											€ -	
27	ADE Riscossione	Diritti	€ -											€ -	
28	Condominio Via Semmola 10	Lavori Ristrutturazione	€ 26.337,23				€ 1.707,00	€ 118,00	€ 111,00	€ 2.135,00	3.870,00	4.771,00	€ 13.625,00	€ 26.337,00	
28	OCC	Procedura	€ 16.310,60	€ 16.310,00										€ 16.310,00	
			€ 280.927,76												
				€ 28.642,00	€ 28.642,00	€ 28.642,00	€ 28.642,00	€ 28.642,00	€ 28.642,00	€ 28.642,00	€ 28.642,00	€ 28.642,00	€ 28.641,00	€ 23.135,00	€ 280.912,00

DETTAGLIO DEL RATEIZZO

Nr.	Tipologia finanz.	Creditore	proposta con Interessi	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5	ANNO 6	ANNO 7	ANNO 8	ANNO 9	ANNO 10	Totale	Verifica	Colonna4	privilegi
1	Mutuo Fondiario	Banca di credito Popolare	€ 153.547,63	€ 12.332,00	€ 16.708,00	€ 16.708,00	€ 16.708,00	€ 16.708,00	€ 16.708,00	€ 16.708,00	€ 16.708,00	€ 16.372,00	€ 7.887,00	€ 153.547,00	€ 0,63		privilegiato
2	Mutuo chirografo	Banca di credito Popolare	€ 531,97				€ 532,00							€ 532,00	€ 0,03		chirografo
3	scoperto c/c	Banca di credito Popolare	€ 71,67				€ -	€ 70,00						€ 70,00	€ 1,67		chirografo
4	scoperto c/c	Banca di credito Popolare	€ 304,45				€ 298,00							€ 298,00	€ 6,45		chirografo
5	finanziamento	Findomestic Banca Spa	€ 2.774,25					€ 1.696,00	€ 1.078,00					€ 2.774,00	€ 0,25		chirografo
6	finanziamento	Fca Bank spa	€ 2.151,72						€ 2.151,00					€ 2.151,00	€ 0,72		chirografo
7	finanziamento	Compass Banca spa	€ 6.571,46					€ 2.497,00		€ 3.172,00	902,00			€ 6.571,00	€ 0,46		chirografo
8	finanziamento	Axator Spa	€ 7.806,60					€ 2.538,00	€ 2.386,00	€ 2.882,00				€ 7.806,00	€ 0,60		chirografo
9	finanziamento	Do Bank Spa	€ 222,97					€ 220,00						€ 220,00	€ 2,97		chirografo
10	finanziamento	Mps Consum.it	€ 22.690,40					€ 2.526,00	€ 1.546,00	€ 2.335,00	7.162,00	7.498,00	€ 1.623,00	€ 22.690,00	€ 0,40		chirografo
11	cessione del V	Atlantide Spa	€ 7.809,12					€ 1.737,00	€ 4.662,00	€ 1.410,00				€ 7.809,00	€ 0,12		chirografo
12	condanna Lite	Panariello Maria Cira	€ 5.962,75		€ 2.618,00	€ 3.345,00								€ 5.963,00	€ 0,25		privilegiato
13	tributi locali	sanzioni Geset	€ 255,79		€ 256,00									€ 256,00	€ 0,21		privilegiato
14	tributi locali	Comune di Ercolano Tares - tari	€ 1.422,90		€ 1.423,00									€ 1.423,00	€ 0,10		privilegiato
15	ADE R/tributi locali	Erario add. Irpef	€ 940,93		€ 941,00									€ 941,00	€ 0,07		privilegiato
16	ADE R/Codice della Strada	Comune di	€ 1.326,27		€ 1.326,00									€ 1.326,00	€ 0,27		privilegiato
17	ADE R/ Inps	Inps	€ 7.586,06		€ 4.772,00	€ 2.814,00								€ 7.586,00	€ 0,06		privilegiato

Avvocato Monica Mandico e Avv. Marco Rovito

Gestori della Crisi da Sovraindebitamento

Via Epomeo, 81 - Napoli Tel. 081/7281404 - Cell 3398902342 -Email: avvocatomandico@libero.it

PEC: monicamandico@avvocatinapoli.legalmail.it

e facente parte integrante della stessa:

Nr.	Tipologia / Cartella	Creditore	Totale Residuo	proposta	% soddisfazione	voto	valore	%
1	Mutuo Fondiario	Banca di credito Popolare	150.536,89 €	150.536,89 €	100,00%	No	€ -	0,00%
2	Mutuo chirografo	Banca di credito Popolare	2.607,70 €	521,54 €	20,00%	si	€ 2.607,70	0,96%
3	scoperto c/c	Banca di credito Popolare	351,33 €	70,27 €	20,00%	si	€ 351,33	0,13%
4	scoperto c/c	Banca di credito Popolare	497,47 €	298,48 €	60,00%	si	€ 497,47	0,18%
5	finanziamento	Findomestic Banca Spa	13.599,26 €	2.719,85 €	20,00%	si	€ 13.599,26	5,03%
6	finanziamento	Fca Bank spa	10.547,65 €	2.109,53 €	20,00%	si	€ 10.547,65	3,90%
7	finanziamento	Compass Banca spa	32.213,02 €	6.442,60 €	20,00%	si	€ 32.213,02	11,91%
8	finanziamento	Axator Spa	12.755,88 €	7.653,53 €	60,00%	si	€ 12.755,88	4,71%
9	finanziamento	Do Bank Spa	1.092,98 €	218,60 €	20,00%	si	€ 1.092,98	0,40%
10	finanziamento	Mps Consum.it	35.724,75 €	21.434,85 €	60,00%	si	€ 35.724,75	13,20%
	carta di credito revolving	Mps Consum.it	4.053,19 €	810,64 €	20,00%	si	€ 4.053,19	1,50%
11	cessione del V	Atlantide Spa	38.280,00 €	7.656,00 €	20,00%	si	€ 38.280,00	14,15%
12	condanna Lite	Panariello Maria Cira	11.691,67 €	5.845,84 €	50,00%	si	€ 11.691,67	4,32%
13	tributi locali	sanzioni Geset	417,96 €	208,98 €	50,00%	si	€ 417,96	0,15%
	tributi locali	sanzioni Geset	208,98 €	41,80 €	20,00%			
14	tributi locali	Comune di Ercolano Tares - tari	2.325,00 €	1.162,50 €	50,00%	si	€ 2.325,00	0,86%
	tributi locali	Comune di Ercolano Tares - tari	1.162,50 €	232,50 €	20,00%			
15	ADE R/tributi locali	Erario add. Irpef	1.537,46 €	768,73 €	50,00%	si	€ 1.537,46	0,57%
	ADE R/tributi locali	Erario add. Irpef	768,73 €	153,75 €	20,00%			
16	ADE R/Codice della Strada	Comune di Ercolano	2.167,10 €	1.083,55 €	50,00%	si	€ 2.167,10	0,80%
	ADE R/Codice della Strada	Comune di Ercolano	1.083,55 €	216,71 €	20,00%			
17	ADE R/ Inps	Inps	12.395,52 €	6.197,76 €	50,00%	si	€ 12.395,52	4,58%
	ADE R/ Inps	Inps	6.197,76 €	1.239,55 €	20,00%			
18	ADE R/ Tassa Automobilistica	Regione	680,47 €	340,24 €	50,00%	si	€ 680,47	0,25%
	ADE R/ Tassa Automobilistica	Regione	340,24 €	68,05 €	20,00%			
19	ADE R/ Diritto annuae	CCIAA	297,93 €	148,97 €	50,00%	si	€ 297,93	0,11%
	ADE R/ Diritto annuae	CCIAA	148,97 €	29,79 €	20,00%			
20	ADE R/ Iva	Iva Interessi	1.644,19 €	- €	0,00%	si	€ 1.644,19	0,61%
21	ADE R/ Iva	Iva Sanzioni pecunarie	4.329,62 €	- €	0,00%	si	€ 4.329,62	1,60%
22	ADE R/ Imposta Valore agg.	Imposta sul valore aggiunto	12.517,59 €	6.258,80 €	50,00%	si	€ 12.517,59	4,63%
	ADE R/ Imposta Valore agg.	Imposta sul valore aggiunto	6.258,80 €	1.251,76 €	20,00%			
23	ADE R/ Irpef	Irpef e sanzioni	11.655,97 €	5.827,99 €	50,00%	si	€ 11.655,97	4,31%
	ADE R/ Irpef	Irpef e sanzioni	5.827,99 €	1.165,60 €	20,00%			
24	ADE R/ Tari	Tari	65,25 €	32,63 €	50,00%	si	€ 65,25	0,02%
	ADE R/ Tari	Tari	32,63 €	6,53 €	20,00%			
25	ADE Riscossione	Compensi	4.265,08 €	853,02 €	20,00%	si	€ 4.265,08	1,58%
26	ADE Riscossione	Interessi	9.485,74 €	- €	0,00%	si	€ 9.485,74	3,51%
27	ADE Riscossione	Diritti	309,42 €	- €	0,00%	si	€ 309,42	0,11%
28	Condominio Via Semmola 10	Lavori Ristrutturazione	43.034,69 €	25.820,81 €	60,00%	si	€ 43.034,69	15,91%
			€ 421.080,78	€ 259.428,59			€ 270.543,89	100,00%

8.CONVENIENZA DELL'ACCORDO RISPETTO ALLA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

Quanto al giudizio in merito alla convenienza della proposta di accordo rispetto alla procedura esecutiva e all'alternativa liquidatoria, dall'analisi comparativa di seguito esposta si evince come la soddisfazione di ciascun credito, tenuto conto dei rispettivi gradi di privilegio e con riferimento ai **sogetti la cui capienza patrimoniale è sostanzialmente data dal valore commerciale della prima casa**, risulti essere SUPERIORE a quella ottenibile in caso di liquidazione del patrimonio, ovvero in caso di esperimento da parte dei rispettivi Creditori di azioni di esecuzione individuali.

Lo stesso scenario delle esecuzioni individuali sarebbe meno vantaggioso per i creditori perché caratterizzato da elevati oneri legali e lunghi tempi di realizzazione dal momento che la celere soddisfazione del singolo sarebbe subordinata alla tempestività dell'azione rispetto agli altri creditori concorrenti con ulteriori costi impliciti e incertezze legati al trascorrere del tempo.

L'immobile secondo la valutazione effettuata dal Geometra Pietro Saba (Gennaio 2021) ha un valore di euro 309.670,00, senza tener conto delle spese di Condominio per la ristrutturazione, pari ad euro 43.991,20, bisognerà però considerare che per la vendita, andranno sottratti i costi degli abusi edilizi sussistenti sul cespite:

1) Abbattimento Veranda e diritti 4.000,00

2) CILA in sanatoria 1.300,00

Per cui, defalcando l'importo di euro 5.300,00 il prezzo di mercato al netto dei costi sarà di **euro 304.370,00** Non va sottovalutato un dato rilevante: la pendenza del debito di euro 43.991,20, nei confronti del Condominio. Infatti il potenziale acquirente ne dovrebbe sostenere la estinzione, e l'importo incassabile sarebbe pari ad euro 260.378,80.

Ciononostante, ipotizzando di vendere l'abitazione al prezzo di euro 304.370,00, si prospettano due simulazioni:

- **Vendita in seguito a procedura esecutiva.**
 In tal caso, partendo dall'ipotesi di un'offerta minima d'asta dedotto il 25%, l'importo di vendita sarebbe pari ad euro 228.277,50 a cui decurtare i costi di procedura pari a circa € 45.000,00. La somma che ne discenderebbe è di **euro 183.277,50** - di cui euro 150.536,89 a favore del creditore ipotecario.
 Tra l'altro, la somma residua potrebbe a fatica, andare a soddisfare i crediti in cui la sig.ra Iolanda Napoletano e Caliro Aurora sono coobbligate, stante il valore di proprietà vantato dalle stesse sul cespite: usufrutto in accrescimento Caliro Pasquale e Napoletano Iolanda (pari al 30%) e nuda proprietà di Caliro Aurora (pari al 70%).

- **Vendita in seguito alla liquidazione del patrimonio.**
 Simulando che il liquidatore nominando disponga la vendita mediante procedura competitiva e partendo dall'importo di euro 228.277,50 andranno decurtati i necessari costi di liquidazione pari almeno ad euro 20mila, cui defalcare le spese di euro 13.303,88 necessarie al:
 trasloco pari ad euro 6.000,00 deposito cauzionale di euro 3.900,00 pagamento di due canoni di locazione per due nuclei familiari, pari ad euro 1.300,00 le spese per il fabbisogno mensile di euro 2.103,88.
 Per cui, pur aggiungendo la vendita dei beni mobili registrati della famiglia (nonostante sussista il relativo diritto a conservarli, per poter permettere ai debitori di spostarsi per ragioni di necessità/lavoro), l'importo complessivamente liquidabile è di **euro 189.973,62** di cui euro 150.536,89 a favore del creditore ipotecario.

Sulla scorta di quanto sopra, i sottoscritti Gestori rilevano la "convenienza" della proposta di accordo rispetto alla eventuale "liquidazione dell'immobile," sia attraverso l'istituto della "liquidazione Volontaria del Patrimonio," sia rispetto ad una eventuale esecuzione immobiliare mossa dai creditori, sia sotto il profilo della tempistica, sia sotto il profilo economico: la proposta è migliore rispetto le su menzionate ipotesi, per un importo oscillante tra gli euro 76.151,09 / euro 69.454,97.

In particolare, andando oltre la piccola differenza in termini numerari, tale accordo consente certamente di salvare l'unico bene dei due nuclei familiari e altresì di remunerare i creditori in maniera più esaustiva rispetto una eventuale esecuzione immobiliare che potrebbe anche portarsi oltre la prima asta.

L'esatto adempimento dell'accordo avrà effetto estintivo di tutte le obbligazioni, anche di natura risarcitoria, derivanti dai contratti e dalle esposizioni debitorie oggetto della proposta, con piena esdebitazione dei Signori Caliro Pasquale, Caliro Aurora e Napoletano Iolanda. Qualora nel corso dell'esecuzione dell'accordo i debitori dovessero vedere diminuita la propria capacità reddituale per cause agli stessi non imputabili ci si riserva di modificare la proposta con l'ausilio dell'o.c.c. come previsto dall'art. 13, comma 4-ter, legge sovraindebitamento. Analogamente, qualora nel corso di esecuzione dell'accordo, i debitori dovessero veder migliorare le proprie condizioni reddituali si impegnano fin da ora a modificare in senso migliorativo la proposta.

1) **Convenienza dell'accordo rispetto alla procedura esecutiva individuale**

BENI IMMOBILI	IPOTESI ESECUZIONE			PROPOSTA		
descrizione	Valore	VALORE REALIZZABILE	costi esecuzione	tempo		9 anni e 9 mesi
Via Semola 10	304.370,00 €	228.277,50 €	€ 20.000,00			
						<u>Conveniente</u>



	- €					
	- €					
	- €					
	304.370,00 €	228.277,50 €	20.000,00 €	264.617,16 €		9 anni e 9 mesi
			Ricavo Netto	208.277,50 €		

2) Convenienza dell'accordo rispetto all'alternativa liquidatoria

BENI IMMOBILI	ipotesi liquidatoria			PROPOSTA		
descrizione	Valore	VALORE REALIZZABILE	costi procedura	tempo		9 anni e 9 mesi
Via Semola 10	304.370,00 €	228.277,50 €	€ 20.000,00			
	- €					
	- €					
	- €					
	304.370,00 €	228.277,50 €	20.000,00 €	264.617,16 €		9 anni e 9 mesi
			Ricavo Netto	258.786,62 €		

Conveniente

BENI MOBILI			
DATA ACQUISTO	Valore	VALORE ATTUALE	NOTE
Lancia Musa	4.950,00 €	3.000,00 €	
Fiat Auto	700,00 €	500,00 €	
Fiat	2.100,00 €	1.500,00 €	
Pensione dott Caliro	3.419,04 €		reddito - fabbisogni - presunta locazione
Stipendio Aurora Caliro	1.139,20 €		
Reddito familiare disponibile netto		55.409,12 €	
a decurtare accantonamento trasloco		- 6.000,00 €	
a decurtare cauzione locazione	- €	- 3.900,00 €	
		50.509,12 €	

Fabbisogni mensili	2.103,88 €
Ipotesi Locazione	1.300,00 €
Cauzione	3.900,00 €
Trasloco	6.000,00 €

13.303,88 €

9. COSTI DELLA PROCEDURA DA SOVRAINDEBITAMENTO

Si precisa che, per il compenso dell'OCC sono stati utilizzati i valori minimi ed è stata applicata una riduzione del 30%. Il compenso è comprensivo del rimborso forfettario al 15% e dell'IVA al 22%. Il compenso dell'OCC viene indicato in prededuzione unitamente al compenso dell'Advisor Legale, necessario ad assistere il ricorrente nella presentazione e deposito del piano e del ricorso.

Compensi e spese gestore della crisi	14.310,60
Compenso Advisor	2.000,00
Totale	16.310,60

Il compenso dell'OCC è dunque pari ad € 14.310,60, oltre quelli dell'avvocato e advisor, pari ad €. 2000,00. Questo compenso per i professionisti pari ad € 16.310,60 si riferisce al solo importo che andrà in prededuzione.

10. REVOCA DELLA CESSIONE DEL QUINTO E DELLA TRATTENUTA DEL PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Si precisa che il reddito del sig. Caliro Pasquale è gravato, allo stato, da una cessione del quinto e da un pignoramento presso terzi (cui è da aggiungere un altro in coda). Ci si riferisce, nella fattispecie, ad un credito attivato su istanza della sig.ra Panariello Maria Cira, che il 07.05.2018 ha ottenuto l'assegnazione diretta della somme attraverso il procedimento di Pignoramento presso terzi – Tribunale di Napoli – RG 11827/2017 – Giudice dott.ssa Caterina Di Martino – il cui credito residuo è di € 16.311,67. Per la cessione del quinto, trattasi del credito vantato da Banca Sistema già Atlantide, per il contratto di finanziamento n.3000640 del 18.11.2016. **Gli scriventi Gestori ritengono che il reddito disponibile per il pagamento dei creditori debba essere considerato per intero, al lordo della cessione del quinto della pensione e del pignoramento presso terzi. In considerazione di quanto sopra esposto, l'accordo di ristrutturazione deve necessariamente prevedere la revoca della cessione del quinto, e la sospensione del pignoramento presso terzi, con conseguente destinazione dell'intero reddito disponibile (detratto il necessario per il mantenimento dei Debitori) alla soddisfazione dei creditori. Sul punto, la riforma del sovraindebitamento prevede espressamente che la proposta di piano del consumatore può prevedere anche la falcidia e la ristrutturazione dei contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, del TFR o della pensione e tale previsione è stata resa applicabile con l'inserimento dell'art. 1 bis dell'art. 8 con effetto dal 25.12.2020 con la legge 176/2020. Visto che la realizzazione dell'accordo presuppone la liquidazione di parte della pensione del**

sig. Caliro Pasquale e di una quota parte dello stipendio della sig.ra Caliro Aurora – residuanti dalle spese necessarie al sostentamento familiare – si chiede espressamente al Giudice delegato di disporre la sospensione e la revoca della cessione del quinto dello stipendio allo stato in favore di Sistemìa e di sospendere e revocare il pignoramento dello stipendio a favore di Panariello Maria Cira.

11. GARANZIE

Tenuto conto della ricostruzione della situazione familiare, appare evidente che l'esposizione debitoria è imputabile sostanzialmente al sig. Caliro Pasquale, tranne taluni posizioni che vedono la sig.ra Caliro Aurora e Napoletano Iolanda coobbligate. La proposta di accordo della procedura familiare avanzata da tutta la famiglia si fonda sulle seguenti garanzie: 1) pensione del sig. Caliro Pasquale, 2) reddito da lavoro dipendente di Caliro Aurora, 3) disponibilità del sig. Duca Maurizio a versare nella procedura, tutte le somme e frutti che dovessero pervenirgli a qualsiasi titolo, 4) pensione di reversibilità che andrà a percepire la sig.ra Napoletano Iolanda, nel caso di decesso del sig. Caliro Pasquale.

12. ATTESTAZIONE DI FATTIBILITÀ DELL'ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 9, comma 2, e dell'art. 15, comma 6, della legge n. 3/2012 lo scrivente Gestore è chiamato anche ad attestare la fattibilità dell'Accordo di ristrutturazione proposto dal sig. Caliro Pasquale e Iolanda Napoletano e della Figlia Caliro Aurora, e tanto si propone di effettuare nel presente paragrafo in maniera oggettiva e sintetica. Per tutto quanto sopra esposto ed argomentato, la sottoscritta, Avv Monica Mandico (c.f.MNDMNC71H51F839E – P.IVA 07419090639) Pec: monicamandico@avvocatinapoli.legalmail.it - iscritta all'Ordine dei Avvocati di Napoli al num. 16362 con studio in Napoli in Epomeo 81, e l'Avv.to **MARCO ROVITO** C.F. RVTMRC80C11H892A iscritto all'Ordine degli Avvocati di Napoli con studio in Napoli alla Via Mezzocannone n. 31, Pec: marcorovito1@avvocatinapoli.legalmail.it quali professionisti incaricati di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da **Pasquale Caliro,**

(pensionato debitore) - C.F.:

- e Iolanda Napoletano

(casalinga e coobbligata) Aurora Caliro

(impiegata e coobbligata)

ESPRIMONO

giudizio positivo in merito alla ragionevole fattibilità del piano su cui si basa la proposta di accordo di ristrutturazione che il sig Caliro, la sig.ra Iolanda, e la Sig.ra Aurora Caliro intendono sottoporre al vaglio del Tribunale, in quanto il piano appare attendibile e coerente perché rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della famiglia e si fonda su ipotesi realistiche, prevedendo risultati ragionevolmente conseguibili.

A parere di codesto O.C.C., l'odierna proposta si presenta come l'unica formulabile dalla famiglia Caliro, in considerazione della età dei ricorrenti, condizioni di salute e capacità reddituale.

ATTESTAZIONE sulla fattibilità giuridica e finanziaria della proposta

Pertanto, l'Occ nella persona degli avvocati Monica Mandico e Marco Rovito, quali professionisti incaricati, alla luce di quanto fin qui esposto, esaminati: -i documenti messi a disposizione dalla famiglia debitrice e verificata l'attendibilità dei dati forniti direttamente dai sovraindebitati, comprovati dai documenti estratti dalle banche dati pubbliche consultate dall'OCC nell'esercizio delle funzioni attribuite dall'art.15 Legge n. 3/2012- la situazione reddituale e patrimoniale della famiglia Caliro; - lo stato analitico dei debiti e la loro natura; - il contenuto dell'accordo con i creditori predisposto dai debitori

ATTESTANO

la veridicità dei dati esposti, la fattibilità giuridica ed economica dell'Accordo predisposto ex art. 7, 8,9 legge n.3 del 27 gennaio 2012 dalla famiglia Caliro.

La proposta si fonda su una concreta ipotesi di soddisfazione di tutti i creditori, sebbene in via parziale e dilazionata, con il conseguimento di una migliore soddisfazione rispetto alla liquidatoria. Per quanto concerne la valutazione di fattibilità della proposta oggetto di accordo si attesta che la rata che ne consegue, al netto delle spese per vivere si colloca al di sotto del 35% del merito creditizio ex art. 124 TUB.

Allegato alla presente relazione, la tabella contenente la percentuale di voto spettante a ciascun creditore. Si depositano documenti come acclusi e numerati nella proposta di accordo

Con osservanza

I Professionisti Gestori

dell'Organismo di Composizione della Crisi

Avv. Monica Mandico



Avv. Marco Rovito

CHECK LIST DOCUMENTAZIONE

1. Nomina gestore n. prot. 39/2020,
 - 1.a Deleghe famiglia Caliro
 - 1.b Istanza OCC famiglia Caliro
2. Doc. Caliro Pasquale
 - 2.a Estratto matrimonio
 - 2.b certificato di residenza
3. C.I. Iolanda Napoletano,
 - 3.a C.I. Caliro Aurora
 - 3.b Aurora estratto matrimonio
4. Stato di Famiglia+residenza Aurora
5. Caliro appartamento planimetria catastale
 - 5.a Caliro box planimetria catastale
 - 5.b Caliro visura aggiornata
 - 5.c Caliro visura ipotecaria aggiornata
 - 5.d Visura Camera di Commercio
 - 5.e Caliro ispezione ipotecaria
 - 5.f Visura Catastale
 - 5.g Visura Catastale 2
 - 5.h Visura Catastale 3
6. Badanti+certificato di morte madre
7. Dichiarazione dei Redditi 2019 2018 2017 2016
8. Dichiarazione dei redditi 2014
9. Pasquale cedolino pensione
10. Estratti conto AER
11. Visura Pra
12. Visura Protesti
 - 12.a Visura protesti aggiornata
13. Estratti ruolo
 - 13.a Lista cartelle dal 2000
 - 13.b Dati anagrafici ditta individuale
 - 13.c Atti Giudiziari

- 13.d Dati cassetto fiscale
- 13.e dati ADE 1996
- 13.f AdR Caliro cartelle non prescritte
- 13.g AdR Caliro Cartelle Prescritte
- 13.h AdR Caliro cartelle
14. Autodichiarazione composizione nucleo familiare
15. Pasquale Carichi Pendenti AER
16. Pasquale cedolini Inps 2019
17. Pasquale CRIF 13 04 2021
 - 17.a CR 27.04.2021
 - 17.b CR Caliro Pasquale
18. Pasquale CTC 23.04.2021
19. Pasquale Ispezione Nazionale AER
20. Immobile Compravendita
21. Immobile Compromesso
22. Immobile Catasto fabbricato
23. Immobile Ispezione ipotecaria
24. Immobile servizio di Pubblicità immobiliare
25. Immobile stima
26. Scrittura privata
27. Mutuo del 2003 estinto
28. Atto di pignoramento GE SE T 29. Tasi Tares Comune di Ercolano
30. Cartella Clinica Caliro P.
31. Caliro spese mediche 2019
32. Caliro spese mediche 2018
33. Certificato medico 04.03.2019
34. INPS esito visita 13.06.2019
35. Visita 02.05.2019
36. Certificato medico legale 01 08 2018
37. Inventario beni
38. a ISEE
 - 38.b Regione Campania
39. Atlantide richiesta finanziamento
40. Agos riscontro
41. a Atlantide contratto
 - 41.b Atlantide conteggio estintivo
42. Atlantide quota cedibile
43. Atlantide cedolino Inps
44. Atlantide tabella ammortamento
45. Atlantide posta certificata
 - 45.a Atlantide pec del 01.12.2020
46. Axactor precisazione del credito
 - 46.b Axactor 26.04.2018 cartolina
 - 46.c Axactor Credit Agricole
 - 46.d Axactor ec 2014 2013
 - 46.e Axactor ec 2016-2015
 - 46.f Axactor ec 2018 2017
 - 46.g Axactor fideiussione
 - 46.h Axactor e c 50 tub
 - 46.i Axactor finanziamento
 - 46.l Axactor 16 12 2018 costituzione in mora
47. BCP contratto
 - 47.a / 47.d BCP atto; BCP pec di risposta; BCP professor Cesaro; BCP doc
48. FCA BANK precisazione del 11.01.2021
 - 48.a/48.f FCA BANK Caliro lettera; FCA BANK documentazione; FCA BANK doc 2; FCA BANK doc.3; FCA BANK doc.4; FCA BANK doc 26092019

49. Findomestic contratto
49.a/49.e Findomestic allegati A B C; Findomestic D.I.; Findomestic precetto; Findomestic estratto conto; Findomestic avv. Sarnelli
50. IFIS Precisazione del credito 14 12 2020
50.a/50.o IFIS 19 03 2021 precisazione del credito; IFIS ordinanza assegnazione; IFIS atto di pignoramento; IFIS d.i.; IFIS ricorso per d.i.; IFIS cessione credito Compass; IFIS contratto Compass; IFIS doc.; IFIS doc.1; IFIS doc.2; IFIS doc.3; IFIS doc.4; IFIS doc.4.1; IFIS doc.5
51. KRUK precisazione del credito 09 03 2021
51.a/51.m KRUK atto di fusione; KRUK procura; KRUK racc cessione; KRUK informativa; KRUK estratto conto carta; KRUK Consum.it rinegoziazione; KRUK g.u.; KRUK e.c. finanziamento; KRUK Pagamenti consum.it; Luzzi Consum.it
52. MPS risposta
53. Pignoramento Panariello + Ordinanza
54. Panariello ord ass
54.a/54.d Panariello ppt; Panariello sent Cass; Panariello sent. Corte d'Appello; Panariello pec di riscontro;
55. Condominio verbale assemblea
55.a/55.d Condominio riparto; Condominio rip prev costi; Condominio prospetto rate; Condominio avviso pagamenti rate
56. Credem Comunicazione
56.a Credem estratti conto 2012 al 2017
57. ING cc
57.a/57.c ING cc; ING cc; ING cc movimenti,
58. a / 58.m Caliro dich redditi 2008, 2009, 2012, 2013, UN 2010, 2011, 2017, 2018, 2019 , CU 2020 59. Duca Maurizio Estratto conto previdenziale
60. a Aurora CU 2021
60.b Aurora CU 2019
60.c Aurora Certificazione unica
60.d Aurora mod 730 int 2018
60.e Aurora 11 buste paga
61. Aurora Contratto di assicurazione
62. Aurora CRIF 13 04 2021
62.a CR Caliro Aurora
62.b Aurora protesti visura
63. Aurora estratto INPS
64. Aurora estratto pagati
65. Aurora estratto riscossione da pagare
66. Aurora Tasse Auto
67. Aurora Telepass riepilogo annuale
68. Aurora documentazione afferente la causa di lavoro
69. Aurora cc Intesa San Paolo riepilogo
69.a Aurora Intesa San Paolo cc prestito
69.b estratto conto Caliro Aurora 2018,2019,2020,2021
70. Aurora Casellario Giudiziario + Carichi pendenti
71. Napoletano CR 23 04 2021
71.a PEC cr Napoletano
72. Napoletano CRIF 13 04 2021
73. Napoletano ctc
74. Napoletano risultanze cassetto fiscale
75. Napoletano visura per soggetto
76. Napoletano Cassetto fiscale
77. Napoletano Iolanda protesti visura
78. Duca Maurizio dichiarazione

Nr.	Tipologia / Cartella	Creditore	Totale Residuo	proposta	% soddisfazione	voto	valore	%
1	Mutuo Fondiario	Banca di credito Popolare	150.536,89 €	150.536,89 €	100,00%	No	€ -	0,00%
2	Mutuo chirografo	Banca di credito Popolare	2.607,70 €	521,54 €	20,00%	si	€ 2.607,70	0,96%
3	scoperto c/c	Banca di credito Popolare	351,33 €	70,27 €	20,00%	si	€ 351,33	0,13%
4	scoperto c/c	Banca di credito Popolare	497,47 €	298,48 €	60,00%	si	€ 497,47	0,18%
5	finanziamento	Findomestic Banca Spa	13.599,26 €	2.719,85 €	20,00%	si	€ 13.599,26	5,03%
6	finanziamento	Fca Bank spa	10.547,65 €	2.109,53 €	20,00%	si	€ 10.547,65	3,90%
7	finanziamento	Compass Banca spa	32.213,02 €	6.442,60 €	20,00%	si	€ 32.213,02	11,91%
8	finanziamento	Axator Spa	12.755,88 €	7.653,53 €	60,00%	si	€ 12.755,88	4,71%
9	finanziamento	Do Bank Spa	1.092,98 €	218,60 €	20,00%	si	€ 1.092,98	0,40%
10	finanziamento	Mps Consum.it	35.724,75 €	21.434,85 €	60,00%	si	€ 35.724,75	13,20%
	carta di credito revolving	Mps Consum.it	4.053,19 €	810,64 €	20,00%	si	€ 4.053,19	1,50%
11	cessione del V	Atlantide Spa	38.280,00 €	7.656,00 €	20,00%	si	€ 38.280,00	14,15%
12	condanna Lite	Panariello Maria Cira	11.691,67 €	5.845,84 €	50,00%	si	€ 11.691,67	4,32%
13	tributi locali	sanzioni Geset	417,96 €	208,98 €	50,00%	si	€ 417,96	0,15%
	tributi locali	sanzioni Geset	208,98 €	41,80 €	20,00%			
14	tributi locali	Comune di Ercolano Tares - tari	2.325,00 €	1.162,50 €	50,00%	si	€ 2.325,00	0,86%
	tributi locali	Comune di Ercolano Tares - tari	1.162,50 €	232,50 €	20,00%			
15	ADE R/tributi locali	Erario add. Irpef	1.537,46 €	768,73 €	50,00%	si	€ 1.537,46	0,57%
	ADE R/tributi locali	Erario add. Irpef	768,73 €	153,75 €	20,00%			
16	ADE R/Codice della Strada	Comune di Ercolano	2.167,10 €	1.083,55 €	50,00%	si	€ 2.167,10	0,80%
	ADE R/Codice della Strada	Comune di Ercolano	1.083,55 €	216,71 €	20,00%			
17	ADE R/ Inps	Inps	12.395,52 €	6.197,76 €	50,00%	si	€ 12.395,52	4,58%
	ADE R/ Inps	Inps	6.197,76 €	1.239,55 €	20,00%			
18	ADE R/ Tassa Automobilistica	Regione	680,47 €	340,24 €	50,00%	si	€ 680,47	0,25%
	ADE R/ Tassa Automobilistica	Regione	340,24 €	68,05 €	20,00%			
19	ADE R/ Diritto annuae	CCIAA	297,93 €	148,97 €	50,00%	si	€ 297,93	0,11%
	ADE R/ Diritto annuae	CCIAA	148,97 €	29,79 €	20,00%			
20	ADE R/ Iva	Iva Interessi	1.644,19 €	- €	0,00%	si	€ 1.644,19	0,61%
21	ADE R/ Iva	Iva Sanzioni pecunarie	4.329,62 €	- €	0,00%	si	€ 4.329,62	1,60%

22	ADE R / Imposta Valore agg.	Imposta sul valore aggiunto	12.517,59 €	6.258,80 €	50,00%	si	€ 12.517,59	4,63%
	ADE R / Imposta Valore agg.	Imposta sul valore aggiunto	6.258,80 €	1.251,76 €	20,00%			
23	ADE R / Irpef	Irpef e sanzioni	11.655,97 €	5.827,99 €	50,00%	si	€ 11.655,97	4,31%
	ADE R / Irpef	Irpef e sanzioni	5.827,99 €	1.165,60 €	20,00%			
24	ADE R / Tari	Tari	65,25 €	32,63 €	50,00%	si	€ 65,25	0,02%
	ADE R / Tari	Tari	32,63 €	6,53 €	20,00%			
25	ADE Riscossione	Compensi	€ 4.265,08	€ 853,02	20,00%	si	€ 4.265,08	1,58%
26	ADE Riscossione	Interessi	€ 9.485,74	- €	0,00%	si	€ 9.485,74	3,51%
27	ADE Riscossione	Diritti	309,42 €	- €	0,00%	si	€ 309,42	0,11%
28	Condominio Via Semmola 10	Lavori Ristrutturazione	43.034,69 €	€ 25.820,81	60,00%	si	€ 43.034,69	15,91%
			€ 421.080,78	€ 259.428,59			€ 270.543,89	100,00%